Consigli
dal
1670.
al
1673.
Ii.

Comune di Mondavio

29

77

Comune di Mondavio

Comune di Mondavio

In Nom. di Dio Amen

A. 12 di Genn. 1670.

Essendosi in Sallone di m.to Ill.re
M. Capit. Ott. Ven.no Petro
Foglio ellettori à voci e
imposti le Collette ordi
nate sopra la grazia del
m.to Ill.re et ecc.mo Cons.re
del m.to Ill.re Sig.re Lorenzo Bra
tini Cons.re Primario i Colle
tanti furno audete la
fonda la porta de Colle
a ducati 20 — 8 20 —
chi fare memoria che la Cam
pa l'Illustre Landa Bruna, e
idonea sig.ri

m. Giulio Rinaldi offerti 8 17.
à m. Flo. Rudo
m. Pietro offerti 8 14
G. C. Alb. Gall. 8 13
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quanto
[illegible] Bentivoglio [illegible] proposta [illegible] aggiungere
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] approvano la
[illegible] del sig. Cornaro
[illegible]
non obstan. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Giovanni di [illegible] avanti
li sud.ti Notari di [illegible]
e Nicolò e [illegible] la
presenza del Notar [illegible] et
sud. ivi [illegible] li Notari
[illegible] Gio. Garofalo io
[illegible] et il [illegible] Gio. [illegible]
Cavaliere [illegible] a
locare il macello [illegible]
anno [illegible]
Et fuero il prezzo delle
carne come qui sotto
[illegible] gr. 16. [illegible]
[illegible] gr. 16 [illegible]
carne vaccina et pecorina
a Giodino de M. Gasparo
la vitella sanguinenza
gr. 16. e
la vitella da latte gr. 20.
fuero accendere la candela
e posero d. patto a cui
[illegible] pigliare chi farà
[illegible] la carta gr. 10.
[illegible] a un
paolo di scudo.

Marcello Malfiaga
offerse — 736 —
a doi giugni di scudo
a cinque grani di scudo
Carlo di Ludovico Marcello
offerse ducati — 740 —
Marcello — 741 —
Carlo — 741 + 50 —
Marcello a — 742 —
Carlo — 742 — 50 —
Marcello — 743 —
Carlo a mezzo scudo più
estinse la candela et
restò d.t. Carlo detti gr.
[illegible] mezzo
scudo [illegible]
rogantibus
Nicolaus Stoja [illegible] sic
[illegible] Clemens [illegible] sic
24 Januarij 1670
Cum [illegible] Consilium
[illegible] in loco solito
[illegible] licentia
[illegible] in
quo
Ego Comarzo [illegible]
[illegible] Stoja [illegible]

Ang. Ill. Sig. Pietro Simello Stanni
Ill. Sig. Federigo Leta
Ill. Sig. Ant.o Antonini
Ill. Sig. Ottavio Flav.o Pizolfi
Ill. Sig. Clemente Fardonni
Ill. Sig. Sarquinio Giorgi
Ill. Sig. Alessandro da Ponte
Ill. Sig. Ottavio Guido Falli
Ill. Sig. Giovanni Pizolfi
Ill. Sig. Carlo Cecchi
Ill. Sig. Giovanni Francesco Prodomite
possidente della città - e stragi
il corrente anno propone
figurosa la sua stima sua
madre

2 Considerando in oltre con
il Sep.to del Sinaro del sac. Monte
se piace ordinare che il Sup.
Sep.to e successori tengino la
Moneta in una Stanza dentro
il sud.o Monte con farne
nuova fabbrica con le Chiave
secondo parerà a i
Ministri di detto Monte
potendo i detti Signori
Monteschi e successori in
Ca
Ca

ai bis. de i governi de sti
nati per l'impegno e ser
uizio del sud.o Monte
servirsi del denaro secondo
il bisogno senza che sia tenuto
a tenere in casa pro
pria del sud.o Sep.to

3 Se piace fare i Sepulcri
a loro la Provincia stata
che siamo del fine della
fondata.

4 Che par di fare sopra
la supplica di Sant.o Buon
Giovanni la quale
domanda el vitolo poter
fabricare una casa sulla
strada de Ill.i Paganucci
pero

Per Sp.to ex Ill.mis S. Familiis
Stanniis unus Sep. ser. con
sulens S.o in solidum
Seppi che la provincia sia di
Altra posta dal sig. Prodomite
Omnes Consiliis excelsi non
Sep.to Che parendoti cosa forse
Ragionevole sia del sig. Sep.to
consentirti de suoi successori
in avvenire si tengino i
denari nella Stanza del sac

Monte della Pietà et anco
quelli si rendino pubblicani
nel d. Monte che il sig. Ca-
positaro del denaro del med.
fani fare bozze in mano
con renderla sicura nel
modo che più a lui piace-
rà et dovrà servire
ancora li depositi che
sono nel d. Monte e la
depositione del d. denaro
del Monte non s'intendano i ministri del med.
obligati che ne si debiano
se altri della terra
cioè il Mercordì et il
sabbato.

Ottenuto non ostante una con-
dotta.

Leggesi che i Sig.ri Magis-
trato fanino i deputati
a trovare la fontana.

Ottenuto cum effectu.

Leggesi che si conceda Maestro
Giovanni quanto
domanda nella sup-
plica con l'assistenza
pure di doi da deputarsi
dal publico per assegnarli
il sito secondo alli
[illegible] parerà [illegible] li
[illegible] della Pietra
e che tutto tanto gli si mandi
a d. Ann. lo obligo a
piantare i d. Mon.
Ottenuto [illegible] non
ostante una contraria.

qu. si fabrica.

In n. Dñi Amen. Anno ejusdem
[illegible]
quit facta Cong.e de m.ta Jni
loco solito [illegible]
[illegible] Romano [illegible]
[illegible] Sipa

Essendo il nro Pond.e Leno omu
lto al S. Duca d'Este
[illegible] Branchiaglie è stata
[illegible] Pond.e [illegible]
[illegible] la relat.e sopra la
deliberat.e di Stato di M
Marco, restato nell'es
tinz.e di Candia a Carlo
di Ludovico, nelle lle ho dic
che li ordini à i nri Commissari
[illegible] i simoni con alcu
ni li venghi al [illegible]
delle [illegible] di Carlo [illegible]
[illegible] i Consoli di Mon.
Ill.mo, g.a. Lione [illegible]
[illegible] di V. Con.o [illegible]
à d.o Pb.i, che [illegible] nostri in
[illegible] con alcu in fare
da relat.e ad [illegible] di Mar
[illegible] mal gaga, d.o P.e
risponde [illegible]
da d.o Ho, se pure alcu [illegible]
che in ciò la Corte habbia

da fare pace [illegible]
tal pond.e [illegible] Corte

Ritorni di Mro Amb. Jodig
di p.o 1654.

Congregati in Palatio li
Con.o e Lioni [illegible] il Pond.
e li Cons.ri fumo estratti di
magg.o li pretori da mi
marzo e Cipolla
Ill.mi Sig.ri Agatini e
Ill.mi Alfei Consili da Lodi
Bologna
Adì 2. di marzo 1654.
essendo ammalato il S. Nro
Sig.re Agatini fece sa
pere che li estraseero un
altro Con.o in luogo
di quello estratti il S. Lion
Moromini [illegible] il S.
Pond.e e nro Consiglio [illegible]
Sig.re da
Ill.mi Sig.ri Cons.ri e Lioni
S. Alfei [illegible] da Pond.e

[illegible] gli [illegible] dor
mti [illegible] [illegible]
[illegible]

In Bellori Amedeo de 5. maggio
1670.

fuit facta Cong.e de nobili
[illegible] [illegible] [illegible]
Ill.mi Antonii Conti
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
D. Alf.s Claro Ridolfi
Carlo Lanchi

Ha sono ancora [illegible]
di mag.a gli [illegible] de [illegible]
molini [illegible] [illegible]
molini [illegible] il [illegible]
Camp.a e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

ni Ai Rore Sanc
die 16 Aprilis 1670.
alla presa di Ill.mo Consig.o
e di Ill.mi Cav.ri Bresciani 20. Alfr
Melio da Paci Brisi
fu esibito il Breve
di S. S. di mag.o gli fu ben
dato mete Rinaggio e Cine
gno. Ill.mi Ant. Ced.
Sera e Filippo e Cav.
Ridolfi.
Gen.o Lalli
die 18 Aprilis 1670 Il Sig.r Ci
ro fu esibito Ex.o di Ferrara
Mon.o della Pietà Ill.mi Gio
vo Padrini. e Ordine
due semine in uno luogo il Ill.mo
Clemente Padrini
die 22. Aprilis 1670.
fu intimata l'estratte a S. S.
Clemente da Bernardo Ridu
bitta Ricomo in Pen.a
Ill.ma Cipa Gen.

Adì 27 Di detto 1670
alla presa del Consiglio e
de' Ill.mi Bresciani Ad.ri
Indici fu messo bando di
i mari.
E a Giacomo Giante sotto
il Marcello restorno
Ill.mi Sarquinio Giorgi
Rad.i 23. — 85 — 45 — 0
Item li 3. Giante sotto il
Ospedale con tutte l'altre
piccole dell'Ospitale e sino
al Monte restorno
Ill.mo Antonio Maraviglie
scudi doi — 2 — 0
Item una Giunta sotto la
Chiesa di S. Pietro restorno
Ill.mo Ortensio Lesiglione
gro.ni sette — 70 — 39
Item 4. Casperelle che sono
nel Porto del Bortinaro res
torno
Ill.mo Bartolino gro.ni
sette — 70 — 35

Item la 1. Pianta sotto el
Horto di frati resto
A el sig.r Scipione Brotami
paoli dieci — di — 90 —
Item la 2. Pianta sotto d.
Horto de frati resto
A Joseffe Cuniarore
grossi trenta doi e mezo
— di — 62 —
Item la 3. Pianta sotto
il med.o Horto resto
A stefano Marizo di S. Elisa
betta Lotioni grossi
diciotto — 76 — 65 —
Item la 4. Pianta sotto l.
Horto del sig.r Coccanni
resto
A Antonio del Mont paoli
nove e un grosso
— di — 48 —
Item la 5. Pianta sotto l'Horto
del sig.r Ill.o resto
A. Bernardo Mostardo
paoli undici — di — 65

Item l'altre doi et pulcine
Piante sotto l'Horto del
sig.r frati restorno
A. Gio. Mutio di Com.co
paoli quindici — 92 — 24 —
Item tutte le Piante sotto
l'Horto del sig.r Sebastiano
alla Porta restorno
A el sig.r Lucio Antonini
paoli doi — 12 —
Item sei ~~cinq~~ Piante ~~nel~~ sotto
la Muraglia della Mona
cha nel Horto restorno
A el sig.r Sanguinio Giorgi paoli
undici e mezo — 83 — 92
Item la Pianta di Firenzo
resto
A Bastiano Scrimbo paoli
unitisei — 16 —
Que sy habitis Prig.

Comune di Monteviolo

In Dei Nom. Amen. Die 22 Maij 1672
fuit facta Congr. Ill.mo D.ni
loco solito in qua
Ill.mi D.ni Fed.co Sera Priori
Ill.mi Alf.o Blanc. Ridolfi
Ill.mi Hier.mo Antonini
D. Alf.o Julio da Ponti
D. Carlo Lorenzi. D. Romano Bresciani
D. Ant.o Figli
D. Augustino Broigi
D. Clemente Paudrici
D. Horatio Aiga.
Fu ill.to Giovanni Guerrini nro
Medico da Rigo facendo ill.mi
affari importanti gli era stato
ad.mandato alli ill.mi Priori
buona lic.a dalla prima Condotta
gio possedrà il servire per tutto il
tempo ~~servire~~.
2. Il med.o adimanda li billetti
del suo servito.

3. Il sud.o P. medico adimanda
il ben servito.
4. Ill.mi Sig.ri Priori asserisce ad hav
ver dinari da pagare li sud.i
li piace darli l'entrata ad.a eff.

Bon.co del Lerro offerisce una
ò più piante di legna gratis
bisogna alle monache, che
l'hanno fatto in petto offeri
le grandie ni obl.ni di Roma
nacanti. gio

5. se piace farli di grazia gli
cari l'istesso, stante che gli
pieghi l'aff.o all'ill.mo Vescovo
prossimo.

6. Appresso si parla Cancellieri
Vanni ser. ser. ed in luogo
non si parla

Noi Ill.mi Priori allegati
gli ordini dei à monsignore
Vescovo medico.
obtenta gratia favorabili
2. Che ad.o P. medico
li si facino li billetti del
suo servito.
obtenta gratia favorabili
3. stante il buon servizio
prestato gli ad.i à gran nro
pena le si faccia gr.a ad.mda
obtenta gratia favorabili

Comune di Mondavio

Hugo et Giuli: Bep.ta gli li diano
dieci scudi per ciascuno
di loro medo d'entrata.

obb.

Hugo s. stante che mentre si
fece che d.o Bom.o Gabbiale
legorno et poscia restituirono
alle monache che alme-
desimo Bom.o ciascuno li
insendi ed il Bep.ta di
Franco di quo[illegible] Gata
il q.o Leonardo li buone che
gli lo paghi a quattro di
ss. il pane, li cuoi egli
li [illegible] a Venezia e di
d.o M. Hugo sei hanno anco i
indici obb. non.

Quali Gabbiej

Eletti in provedere il nuovo
medico

M.o Cuoi Antonini

M.o Carlo Luschi.

In Bei Hom Amen 8 Dicembre
1670

Congr.ne fatto gli Contrad.ri Jenij
Morosini de m.o Gabriel li
uno Campana per mutato
mi loro sollito mi qui:

M.o Pat: Fed.co Seva

M.o Alf.o Clar.o Rudolfi

M.o Carlo Zanchi

M.o Gap.o Agostino Antonini

M.o Sam.lo Marini

M.o Giovanni Agabiti

M.o Giordani Antonini

M.o Giovanni Giorgi

M.o Andrea Tadi

M.o Domenico Bartoni

M.o Pietro Fogoli

M.o Nicola Rudolfi

M.o Alf.o Quinto Gall.

M.o Michel in provedere del
medico non trovano gli ristretti
logera. Qui y Idolo di cuoi
la clare che se non dio

M.o Dot.re Bacio Agostino Boscarini
vini da Conrado

i M.i medici formano
la nuova lista
M.i Bartolo Fag.
Gabriele Bar.

Hon. medico Giusto Rotelli di
Casperato sono medico da oc.

Hon. medico Cesare Merlini da
S. Vito

Mag. Vincenzo Florido dal
Gorgo.

Hon. Emiliano Bavocchi da M. Bavocc.

2. Hon. mo di sua addimanda
la bolletta di suo servitio

3. Hon. Cornelio addimanda la
bolletta di suo servitio

Hon. Cornelio addi-
4 manda la infermità per
altro anno

5. Hon. Gianc. addimanda la infermità
per un altro anno.

Bernardo la bolletta addimanda
6. la infermità.

Mag. Carlo Giuseppe Vimercati
per. per edentium p. impedit.

Mag. Pietro Carlo Balvorino i sog-
getti nominati da i Sig.
Che sig. e gentilhomini hanno
più mo. e gravezza comu-
nicanti. gentilhomini intendo
essere esclusi dalla gravezza solita
e la casa di
Fi sindi certo ed indubitati l'adm
di fanti solito e obbligo
di addimandare la infermità
ogni anno dovendosi
andati ed andichi il primo
anno e così di otta seguita
dare ~~[illegible]~~ Lavenire
rio di 150. e di 12 la casa
obbligo n. di sua p. otto

Mag. 2. Chiara Lo. mo di sua
vita fa la bolletta di
suo servitio
fanno n. — n. 16 di

Mag. 3. Chiara Lo. Cornelio
di fa la bolletta.
otti n. d.

[illegible] Chiesa [illegible] Cemitero [illegible]
[illegible] la infermità [illegible] mà
altro domo [illegible] e [illegible]
[illegible] solita.
favor. — n.° 10
conc.e n.° 6.

N.° 5. Chi al Cand.to [illegible] la
la infermità [illegible] mà altro
anno. esclusa [illegible]
mà Cand.e favor.le n.° [illegible]
adorane n.° [illegible]
[illegible] p. la fed. [illegible]
Gov. Chi al Ballot. [illegible]
[illegible] la infermità [illegible]
mà altro domo.

7. Nob. Batta Manni Deputato è
pari fare la Cena la Mond.
sera nella Chiesa di S. Fr.co [illegible]
Benedetto [illegible] S. Fr.co proponendo
[illegible] pari [illegible]
gale in cera li [illegible] [illegible]
[illegible] mano, [illegible]
in [illegible] Cerchio dalla [illegible] Fr.co

[illegible] Cappa [illegible]

N.° 7. Chi [illegible] Maggiorini Voto [illegible]
[illegible] Manni è [illegible] e [illegible]
il legato [illegible] e [illegible]
il [illegible] Consiglio
fu [illegible] il Cap.o Agostino Antonini
p.a fu ballotato
Nob. Boccarini da Cornaldo.
favorevoli — n.° 9
adorane — n.° 7.

Nob. Medici [illegible] Bacci
favorevole n.° 5
adorane — n.° 11

Nob. Martini
favorevoli — n.° 9
adorane — n.° 7

Nob. Florido
favorevoli n.° 6
adorane — n.° 10

Nob. Giustiniani Bacca
favorevoli — n.° 9
contrarie — n.° 7.

Comune di Mondavio

In Dei Nomine Amen, die 12 Mensis
1670.

Congregatis quibus Consilium de nobilibus
Sacrorum Regum Pisano Comparuerunt
premisso in loco solito in
quo

Ill.mi Dom. Federigo Sera Prior
Ill.mi Alf.o Claud.o Ridolfi
Ill.mi Tomaso Baroni
D. Camillo Hanni
D. Ben.o Alem.a Floardi
D. Ant.o Maria Scaramuccia
D. Clemente Bidoni
D. Gigliotti
D. Gigli
D. Gaki
D. Ciliberto
D. Luschi
D. Pargi
D. Lorenzo
D. Ill.mi Carlo Luschi Unus de Deputati in provedere de Medico provisionato alli Sig.ri Sig.ri Consoli
Sig.ri Giuseppe Agostini da Carrocciolo

Ill.mi Dom. Pietro Emiliani da S. Angelo di Fermo sua Patria
Sig.ri Medico di Sad. sua Patria
Bartolomeo Gnaldonci da M.to Vecchio al presente Medico di Belvedere

Medico
di S. Leo

Benedetto Fornaro dice ond'io cercai
grano da potermi spiccare
n. 7 di sei la soma, ma li da
termini spiccare e di piacerli
quando doi la soma gli fa
mistadza che li mutai la
tariffa, &c.

Per Ill.mi D. Tomaso Baroni
Unus de Ser. Ser. et Consulum

Li quali si salutarono i suggetti
notati e letto ed hanno più Voti
e per parte canonicorum provisum
fuerunt.
Una Statua

si estrasse

Ill.mi Giuseppe Agostini

fanciul. — 4

estranei. — 16

Ill.mi Pietro Emiliani

fanciul. — n.o 9

estranei — n.o 5

I. Nicolò Guardbrune

fanciul. — n.o 9.

estranei — n.o 5.

H. Benedetto di S. Leo

fanciul. — n.o 2

estranei — n.o 12

Sig.r Chi si riporti alli

Ill.mi Deputati.

Quibus Fabritis

H. Orpa G.n.

In Roma li dì Ventisei di

Giugno 1676.

Alla presenza di S.i Gio.ni e de

i Ill.mi Conf.e Priori furono

estratti di mag.to gli huomini

seguenti di luglio e Agosto

Ill.mi D. Giul.o Sauli

I. Tiberio Ridolfi

Ill.mi fu estratto Sig.r della

Guardia Ill.mi Franc.o Maria

Sgrammoria ~~[illegible]~~

Sig.r Giul.o Sauli

Sig.r Dep.to del Giuno della

Notte fu estratto.

Sig.r Franc.o Maria Scaramuccia

~~gli [illegible] fu di~~

~~parte mi [illegible]~~ e gli

fu estratto Ill.mi Carlo [illegible]

Sig.

Quibus Fabritis H. Orpa Cancl.

In Roma di dio a mezzo p.d.
22 d. maggio libro

Congregati in Palazzo li m.
M.ci d.i Consig.ri e Baiu
et il d. Cap.o Agostino Ba
tonino hanno de Bennato
a locare la Tonnacca
presentati i li lib. ha ad
alla presa d.li Com.ri prima
letti da m.o Cancell.o instato i
Capti d.a d.a locat.e d'altra ave
et metta la Tonnarla grano
d.o a fitto a tomi vino l'ett.o
d'grano l'anno e
quattro denari - 40. vi
4 tomi coppe di grano per tonna
4 coppe quattro per tonna.
Vi. vino quattro Basq.i offerti
Domino Una e mezza
Benedetto Bonafede
Settimo la Candela e resto à d.o Be
nedetto per 40 minuti dai
dicio per 40 minuti dai
quali sabbato

Locai

Adì 28 d.o maggio libro
essendo stato fabbricato il d.o
Cancell.o Antonini
d.o Diario d.o Lauro mosto
e riposto alla Porta per servolo
della Città, fu eletto
il d.o Camillo Stamm.i
Gonfal.re d.o fu il
p.mo Cons.o Gonfal.e Chiari
Fabbiani

Adì 29 d.o

Il Cons.io ordinò che fosse ve
duto mad.o Rodolfo il
Bando di d.o Camillo Stamm.i
Gonfal.re d'essere ordinato
anco il Bando del d.o
Cavalier Pandolfi fu
per ordinato Arpa. d.o d.o
mese il d.o Gio. Gian.i
Agabiti p.mo e ung.o Cons.o
e Baiu et alori Cons.ri
quali Baiu e ufficiali

Ottobre

In Dei Nome Amen, li 3. Ottobre
1670.

Congregati per commando Ill.mi
de M.ri Deputati li a V.ri sono pre-
senti per numero di loro stato
di qualo.

Ill.mi Clemente Paolucci Priori
Ill.mi Valerio Rudolfi
M.o Lio f.o Lasqua Sindi
D. Dott. Federigo Lera
D. Dott. Camillo Stamini
D. Dott. Ant.o Alessandri
D. Giangnaci Gonfalonieri
D. Lio Franc.o Agatti
D. Dott. Jacopo Rosgi
D. Franc.o M.a Scaramuccia
D. Alf.o Giulio da Fonti
Cap.o Alf.o Claudio Rudolfi
D. Alf.o Riccardo Galli
D. Tomaso Borroni
D. Ant.o Frigoli
D. Paolo Luschi

Da p. se piace locare il forno del
Pane comunale e fare i deputati
a fare fare i bandi legali ecc.

2. Se piace fare i deputati a
locare l'Osteria

3 ~~Dilat~~ Ed l'ord.ne della Osteria
della strade, fatta a Cavallara
il D. Cap.o Agostino Ant.o uno
de Deputati a d.a Villa, nelle
che quella Chiesa sta in mal
stato, vi sono mi bisogno di alcune
cose, essendone da fabbri,
e che in modo le cose
lo riferisce al Pr.o Ge-
nerale anno li 2. Novembre di detta
Maniera ecc.

4 Gaspare di Gratino si offe-
risce sendere Bordiana
e spezzare le piante. ed detta
della solo prezzo di doi
scudi l'anno, la sua stima
e gl'orti e satisfatto delle
Elbe, senza le piante

mori quali restorno alla Corte
gio 4

5. Che pare di fare sopra la m.ta
del Cap.o inserito per lettera
et lettera ad inviare il gergo
di detta Corte adirizzo al
Campo delle bombarde

5. Il Can.o Sraco da Comitato
addimanda licenza di poter
cogliere le Vendemie per il
suo esercitio, offerendosi
dare sentenza in ogni m.o

6 Lui: Andaca Zambonini da parte
qle fu colto in fraude della
Gabella vuol li 15 d.to 1663
supplica le S. V. m.ta M.ci
gratia libera sanco più
che ha servito il Serenissimo
gio 7

7 Che pare di fare in ordine
lett. del S.r Baldo Marini

Deputato ~~in la Cerca~~ della Corte
sopra la Cerca vetera, nel Zi
della Domenica se ha la Benedi.
del S.mo, lettera 7 gio 2

8 Essendo restato questo Corrente
di medio da mi anni e più
ad m.to sedmodo del Popolo e li
ecclesia data i m.ti Sergenti, li
dice a i SS. Deputati che non
ghino proposte altri, e l'istesso
dice ad altri Consiglieri acciò
li pongino nella prima volta alli
elett.ni, ad evitare qualche pre-
giudicio alla Corte mobilizzando
qualche SS. Deputato
dicano ad Sanci sogetti da pre-
ponersi
li sigli ~~sanci~~ Deputati e
pretendere formino sempre
organi più Consiglieri ~~e~~
~~da~~ ~~ad~~ ~~ad~~ ~~ad

11 Ill.mo Mio Pdre la sola admonizione
la supplica gli mi alzi d'un
ed qualche pezzo d'acresci-
mento di provis.e

14 essendo stato estratto per sig.re della
Guardia il S.r Nicolò Pardini
hora abbati, e gli ill.ti Cle-
mente suo fratello dice non poter
gioè esercitare l'offitio, in
ottanta che fattia dipoi
mandato + 13-57. m.ti gli
Pardini e gli altri come Compatroni
ed nemghi essenti ale à
gio Pubblico nel tempo del
suo mag.to, e mentre l'offi.
alla Corte ed ~~gira ed dett. che si~~
~~riporga il detto nel tempo~~
e gio che si fani mutua ed.

P. Io: franc.s Pasqua Vicarius Com-
ter. ver. ed Vicinis p.t infra Ly
leg. Pa. Che si lochi il forno
del pane venale e si eligghi
et Aprolta.

dei dalli ff.ri di mag.to a fani fare
i bandi gran d'certo.
fanno — n.o 16
ed strani — n.o ——

leg. Che i ff.ri di mag.to che ga
gliano a locare l'offerta e
fani fare i bandi
fanoremoti — n.o 16.

leg. Che i ff.ri Priori eleggino
un altro ed.o S.r Capr.a Ottore
gra li ministro gli Orto
gni d'd. Chiesa e Villa
per tutto gio occorre sì e fani
solamte. à risarcire la d.
Chiesa ed questa minor spesa
fiorentile gil Pubblico mentre
fanno d.o ~~risarcim.to~~ ~~gritti atanto~~
Corte alchi gl'Ebrei mentre e
accadde che gritti ad. Corte operino
come p.a fanno n.o 16.

leg. 4 Stante l'Voile della Corte
gl'offerta fare dd.o gas-
pano, chi gli ridia la
custodia delle Porte come
ddio.ni dette nella proposta
risemati i mori gla

Fanno anno
Cera fanno: no 11
estranei — no: 5.

Mg. 6. Che li sd. Priori deggiano
dar qd. sonetto la offerta
e infeudazione al pe. Co.
rgha

Mg. 7 Stando che habbi ognuno
il barghello e Gabelliero che
li fanno gio. g. detto sa
corsa la sua pouertà
fanno. no. 10.
estranei — no. —

Mg. 8. Che si impreghino li sd.
Priori deputati pretto il si.
Stadri deputato delle Cere
il fogo senza pregiudicio del
legato di mons. fanno. ebrioni
Mg. 8. Che i sd. Priori e Gon
deggiano dar si fanno fare
Mg. 9.

Mg. 10 Che li Balotti deggiano
notati, e quelli che sono
più noti e parendo a ca.
nium.te, si intendi eletto
g. mio Cancelliero ed la prom.
tolla di sd. 70 da darli ed
formi al solito, ed addove si
debba adunare la reforma
tori noti uedti uengieh
l'anno ed i gio. honor. et
Stoghi ed noti.
fadoe. — no. 14
estranei — no. 2

Mg. 11. Che se li dij la ri. forma
al sr. omo di Sta la stanzia
la sua buona gratia g. mi
a loro anno ed anne seim. sd.
scudi minori ed g. l'anno, ni
tutto scudi cinquanta di
gra li.
fanoccenti. — no. 16
estranei — no. —

Comune di Monduno

Bernardo Bonaffede alg.le di Nicola
il filio della grandezza della
bonaccia offerisce per l'ha
il Mag.co Gaiano Dibi
olo per favore.
Estranei — —

13 Che pare di fare per la
supplica di M. Andrea
Vergara lettera 78

Mag. 12. Che si approvi la sup.
mostra da Bernardo Crispo
che sarà l'amico di V. Sp.
i Sig. Ponzi e Meggiorni
di fai la delegra d
d. prud.
favor. — n.° 15
Estranei — n.° 11

Mag. 13. Che si riporti a
Sig. Revisori e vedi
vischino al Consiglio

Sig. Camillo Manni due dana
Samuele Dinelo vetro li 29
del passato col P. Sacerdote Mora
vaij da S. Lorenzo il quale li
dimo che Samuele be di lite
arto che si preparasse il P.
medico di Cinder mano e che
Samuele fatto servire
il Samuele Samuele o
stato il buono quiete del
Maestro, il Maestro che si
ha la Bacia e diceva
lui il pare proprio

Il Gentiluomini q.li interesse
col P. Manni Domenico ciò
comunicano q.to che sera e
vischino quello giudicia
ranno meglio et utile in
honore del Sig. Dio li fa
colà q.to fai il questo Consiglio
e facendosi P. Gentiluomini detta
gto cose in mano del Re fe
favor. — n.° 15
Contrario n.° 1

t. nugg. che si talotto il r.
medico di medic. Moro al
posto detto di Leonardi e
passando canonicam.te i
riscudi eletto pro medic
pro anno ad la quantità
di scudi 150 e scudi 15 in
il salario Cura con gli
honori co obligh. soliti
fanno. — n.° 10.
adorania — n.° 6.

eletti p.a la q.a Proposta
a locai il fonte di S.
San Nicolò.
Ill.r Hon.e Alex.o Flaud
Ill.r Gio. Fr.co Pasq.i

eletti p.a la 2.a q. a locai
l'Horo.
Ill.r Jacq.o Luogi
Ill.r Alf.o Clem.o Rodolfi

eletti p.a la 3.a q. alla
Chiesa di Santa

Ill.r Cap.o Agost.o Ago.o Giù
eletto et
Ill.r Gio Fran.co Pasq.i

eletti p.a la 6.a q.
Ill.r Cap.o Agost.o Ant.o
Ill.r Ant.o Frigoli

~~quali Salvoi~~

eletti p.a la 8.a q. circa l'Hora
Sermone e Cera.
Cap.o Agost. Antonini
Dot. Alim.o Flaud.

Ill.r

Per Ser. Alonso Anno d'ie 9. Julij
1670.

Fu fatta Congr.e Gen.le di tutte
li Ufitio di magn.ti
Ill.r Clemente Paolo Pizzi
Ill.r Alberto Rodolfi
Ill.r Carlo Antonio
Ill.r Alf.o Clemente
Ill.r Gio. Fran.co Pasq.i
Ill.r Horatio Ortega.
Ill.r Cap.o Agost.o Ant.o
Ill.r Anton.o Alex. Flaud

Comune di Mondavio

Pa. ricordando li NN. Sotto Prop.ti l'aggiustam.to seguito tra
li RR. S. Franc.o e Minori
Reg.ti del Pub.o e che in
un Consiglio fu risoluto che
al Re Ced.o del Cordo-
fano nella Grand.za ad
dimandare con la sep.a se
guina l'aggiustam.to sia
ed ordinò che il Pub.o in
tutta Sanità parti alla
volta di Lond. Ced.o
stesso stato nos Prescad
dagli l'elem.ti e riconosce
il di lui merito.
Per Mr. et Ecc.mus D. Camillus
Hannus Vicec. et Sec.
Sup. Urbis Sa. Sanctae Cl.
Pa. Che stando il mio ho
golare e sodisfare date dal
RR. Minori Ob. nella Grand.za
Corte, se bene gl'hanno dato
occasione il Pubblico di
sentire qualche mal'elem.to
sud.o e stando l'aggiustam.to se
guito con danno sentito che
sdegi al Re Ced.o l'elem.ta
dell'imp. sud.o Grand.za
mera d'altri inter. ma di
più si fecero senza pregiudizio
del Re elet.o che deve gaudire il
Pubblico di Lond. Ced.o e si gio
vano ad habita pace in
esempio in pregiudizio di Re
ligiosi Pub.o g.o rispetto
obs. n. d.
Mihi sacris
F. A. C.
In Dei Hore, Anno Die 14 Mij
1670.
Congregati in Pala.o il m.to Ill.
et Ecc.mus P. Cons.o il m.to Ill.
Clemente Landucci Cons.o p.
Vicario Rudolfi Ed.o G. Prom.
Flens flandi et Ill.mus Ex.
Fasgli Priori a locari il
Forno del Pan Venale e ren
dalto ad i Cagli della Corti
gli. Sebordo qui e spiri

e di prezzi infrascritti cioè

Giudetta la carne à peso e
cotto à due mezzi giorni il
Cavallo che si farà ordina
dalli Sig.ri Deputati d.a
Annona à ragg.e di lib. 600
Sforza
Che ha obligato spedirne ogni
giorno della sorta à tem
pelauro della med.a

e subito che gli ottoni sarano nominati per le ragg.ni e andarsi la quale al g.no Mesaia vista servino di tutti i donari della Corte e accetta la Tavola potero d.o pane g.mi armo da pie
e prezzi e prima adomandi
del sollito à g 55 g 55 —
i mi paolo g.ni d.o
Gaml. Dottori offerto g 60 —
i tori d.o
Carlo Bonafedi — g 50
Bardo Ridolfi — g 65 —
Bernardo Bonafedi g 70 —
Bernardo Tomacelli g 75 —
Deputati

i g.ni 8 g d.o
i netto rendo
Carlo — g 20 —
Niccolò Ubertini g 22 —
Carlo di la Ng.ra g 29.
Bernardo Bonafedi
presente la Tavola e accetto
il d.o Carlo e rendi secondo ordini
Gonfalonieri
Sabbioni
Priori

Medesimi

Congregati in Pala No
stro di d.o Priori
Gonfal.re e Priori i Ragg.
Magnifico il d.o Alfo. Claudio
Ridolfi eletti à Locum L
Horta e Habita g dovendo
quello accedere la Tavola
e prezzi di pane a g 65 —
dei Capi della Corte g.ni
à mi paolo g g.
i g.ni seing g d.o
i g.ni 8 g d.o
Ricevuto la Tavola e accetto
la Corte.
g 65 —

In Dei Nomi Amen Hoggi li 16. Luglio
1670.

Congr.ne per gli Consiglieri Jano
Mondi e de Nostri habitanti
loro Tenepanti premuroso in
loro Pollizi, mi pro y
Ill.mi Clemente Andrea y Bri
G. Flavio Rudolfi y
i. Romano Bonacci
i. Bar. Fed.co Leta
i. Cap.o Agost.o Ant.o
i. Camillo Ferrari
i. Giov. Ant.o
i. Bond.o Flav.o Florida
i. Jacq.o Luigi
i. Alfeio Galli
i. Alfo Milida Conti
i. Giuseppe Agatio } i. Alfeio e Lud.o Rudolfi
i. Giuseppe Pasq.e
i. Ant.o figli i. Carlo Lusty
P.a Bened.o Bonafede alg.
è mancata la prod.ne della
Vonaccia q 4 anni o tre la
ligtà offerta il Sig.r Pieri
Gian.o di Pietro offerisce avere il
P. Giu.o Fran.co Pasq.i

Carlo Bonafede alg.e è ri
masto il Dazio d'Ognissanti
Fan.i P.a et l'appalto q 79.
offerisce q ligtà Bened.o Ro
gatto.

3. Se piace fari i Deputati
sopra li Annone.

Essendo stata letta una Pe
tizio di Fasini della Corti
q fatta q rendersi se piace
ruoli quella ad estinguio di lei

Ill.e Orazio Monti che que
sende ad pagare le Colte
se ad corni Lavoratori, fa fare
presentare un Memoriale della
Rae: Cong.e 80 y

6. Stante che l'Horologgio sta in mal stato, si prie farlo rimodarlo.

7. Stante, che sta longo tempo quasi di 10. mesi che non tenga medico, et essendo molti ricorsi alli Sig.ri Magg.ti Deputati che si le fa provisione, per visitare gli ammalati che mi pare si prie far provisione, si prega gli Sig.ri Deputati a provvedere i soggetti, et eleggerne uno per la sua Terra.

Per Sig.ri Thomas Baratamus Vinus Ter. Ter. Deputati prd. infradicti

Mag.ci Sig.ri approvano le ragioni proposte da Bernd.o Boa nagede di S.ti Cro Sig.ri e del Mag.co P. Franc.o di Nicolò.

Fanoc. — n.o 15 —

Sonc. — n.o —

Pesclusa non si approva la ragione

Mag.ci Sig.ri approvano la ragione offerta da S.o Carlo

Fanoc. — n.o 16 —

Petrucc. — n.o —

Mag.ci Sig.ri di Mag.to delegissero, gli auttorizzano sopra gli ammi della Terra

Fanoc. — n.o 16

Petrucc. — n.o —

Mag.ci Sig.ri che il Comd.o dia qui vita a nom. del Pretto, il la vitara, la sarrara, fuvioni e fiuro d'ene e se ni faci mistaja per il Cond.o il gastigo, ed ecc. i di seguente, ad ecc. regio commanco di tagliante

di legna e legnami e
d'altri.

favor. — n.° 16

astenti — n.° —

Insurgendo il Sig.r Pag.i che non de' che non solo [illegible] d'essere ma è
[illegible] il suo [illegible]

Sig.r Cristoforo Anversa —
Prov.re della Città Nuova
al S.r Camerlengo suo Pro-
prio ragioneti e difensori
le ragioni della sua Città
che [illegible] [illegible]

favor. — n.° 16

astenti — n.°

Sig.r Che i Sr. Priori eleggano
dei à provedere
il suo suo esercito e
[illegible] andare [illegible]
viaggio ed altro minor
spesa possibile.

favor. — n.° 16

astenti — n.° —

Sig.r Che i Sr. [illegible]
[illegible] provegliono

i soggetti ed la provincia [illegible]
e dite. più stabilire in
altri Consigli.

Sr. Segretario nominò il S.r Cristo-
fano Barocci da m.ta Barocci.

favor. — n.° 11

astenti — n.° 5.

Sr. Segretario l'agiustamento
gavato sua la Città, e i
Sr. di S. Fr. con tedo
bisogno tutti sospetti, i
quali tenno et fare con
mano tanto di [illegible]
portati i sopradetti
all'entrate lasciate
per [illegible] Regi Pag
[illegible] [illegible] tenno [illegible]
sagrestia ed [illegible] e [illegible]
[illegible] esbrato fa
[illegible] di [illegible] [illegible]
l'affitta de tenno [illegible]
[illegible] ed [illegible] [illegible] le
[illegible] [illegible].

Comune di Mondavio

Che pari di fare ra la mp.ca d'Ter.
g. d'Em.to

Ing. co. Chi li fanno grado della
proposta
otteng. — n.o d.
Omb. Sabbatini
A. A. Cons.
Mich. g.a l'annona
M. Camillo Manni
f. Giu. g.o Sarg.
Ing. co. di fanno andmodare
g.o Horologio
M. Cap. Agost. Ferr.
el Capo
Ing. co. a fanno mismo tocat
sopra l'entrate della Sag.
M. Gio. Antonio
Filippo el ant. Pedo f.
Ad 7 d'Agosto 1620.
Venne il M. medico Gio.
Giuliano Bavec.

Ad 16 Agosto 1620
Alla presenza dell'ecc.mo Cons.io
de m.ci M. Ill.re Claudio
Quinci Conf.re et M. Valerio
Ridolfi Bravi fu essatta
la balla dove era il Bacino
dell'ill. Bom.de Alessandro
et d'M. Nicolò Jacobi
g.ri servi il Bavie per gonfal.re
di Perugia e fu essatto
e specificato il dettamo di
d.o M. Nicolò g.o per causa fu
levato dal Bossolo e la
lesse. Dopo fu essatto
per Orazio Cappa.
Ing. Sabbatini g.o
A. A. Cons.
modinedi
fu essatto dal Bossolo de
Conservatori de Leggi
M. Gerolimo Giorgi è Bacc.
dopo il Sam. Tolentino è uscito
e finalm.te fu essatto per
Orazio Cappa.
Ing. Sabbatini

Comune di Mondavio

Adì 16. Agosto 1670.

Congr.ti riuniti in Palazzo li
nob.li Sig.ri Conf.ri Dad.
e Ubertino Rudolfi Conf.re
Bovari Vill.ni Sig.ri et Cav.ri
Carlo Hanni uno de Sig.ri
priori all'Ancona ed po
tempat.e di lui luogo fu pag.
ato Dep.to al primo ambasc.
stabilito la Tariffa g.rale
per un mese e s'aggiustarono
i grani del Lond.to
che il fornaio doveva pre
nare il Sp.o a ragg.e di
e mi Sola soma e mi pas
di Datio del macinato e a
ragg.e di star dare di Gran
coè libre dieci et mi dei
gamo gentile, e di tutti
li altri e ove altre e co
Bonafedi Carlo fornaro procurate gria
nari. rogat.

Adì 17. Agosto
1670.

Per la 3.a volta fu bandito il Bario
delle Port.a e Fabbriche quali
di d'ord.e de id. Signori prio
il Gonf.re Conf.re e Bovari, et
il Sig.re Cam.re Rudolfi uno
de Priori fu messo in Bandi
vendi. Qui ancora la Gandola e porto
d.o Bario à 15. l'anno e
dei anni.
e mi No sendo sendo
quali uny y d.
Hanni sendo Gandu.
e essendo la Gandola e venuto alla
Corta quanti dabigi
Alfa

In Bei Lond.to Anno dì 18. Agosto 1670
Ill.mi Lond.to Alen.o Floridi et Bovari
Lo Horatio Alfa Cancelliere
venuti dei molti Ill.mi et
gonfiamo Ecc.o

mi Lorenzo
d'ord.e de med.i Ill.mi Gonf.re
Hanni e Cav. Franc.o Pasq.
Sig.ri all'Ancona fu chiamato
Carlo Bonafedi fornaro procurato

Comune di Monte Rinaldo

quanto dai mi li conto
à 7 adì e mi ho la soma
mi paiono li mandato
d. dag.ne doveva dare di li ba
voli lib. diecimila mi
di li biadi lib. 7 — ora
gli habbiamo per le
In Dei Nomine Amen adì 27
Maggio 1670.

Conz.m fatto gli sonetto seg.
i monetarij Dem.to Bono da
parte premino sentita li
mi lolo letto in gen.
Ill.mi Bor: Bonv.o Alex.r Florid
per Horatio Aqua Pavon
Ill.mi Officio Pugie
Ill.mi Venanzi Antonio
Ill.mi Nob. Federigo Lora
Ill.mi Cap. Agostino Ant.
Ill.mi Marquino Fioy
Ill.mi Cav.o Ricolfi
Ill.mi Tiberio Ricolfi
Ill.mi Co. Fran.o Cay.
Ill.mi Carlo Lazzari
Ill.mi Ant.o Figoli
Ill.mi Alfier Pallia

Ill.mi per Horatio Aqua, il quale
è stato estratto Cont.r de
Pesci offerisce p. ragione
Ill.mi Bor. Bon.o Alessandro
Florid.

2 essendo stati eletti à
fini il Bonolo di quelli
che devono tener conto
d.ll entrate d.lla Zecca
Ill.mi Giordani Cortesini
et Ill.o Alf.o Clar.o Rudolfi
sono discordi in la elezione
di d.o Bonolo, se piace fini
prima ciò ale.a vivo mo.
amo ad l'onore ad tenere
sospeso ai pregiudicio di
d.a Zecca e d.l Bonol. Bonolo

3 essendo nemeno ordini di
mons. Vic.o gli di Zecca
commodato di mons. Ill.mo
Vic.o che gelemma de pesci
ad li pigli cor.a lea et
spede dantichi che
Pa

di fare permanere il
Capitale di d.o conte, e pa-
gare le spese, ranno il
ord.o Tedesco

4. Nd. Conti di Isola domanda
la detta del suo seruito

5. Nd. Cerusico domanda
la detta del suo seruito

6. Le prime fari i Bottegari
i fari la cedola della
prom.a della Tonnara
al nuouo Affitto cioè
i Beni d.o Bonafedi

7. Essendo stata la nuoua Ne-
~~e che nolte~~ Esposaria
cessaria non si trouca da
locarla nè meno per 8 15.-
fio 7.

8. Nd. Carlo Lusichi esecu-
tore del Liano d'Affer
ita mi hoeno Ridolfi
Balda Ridolfi

6 Nsig.r Giouanni Antonio
Li Duolo chi è Affitt.o del
molino della Capanna vole
alargare il malato per la
rotura fatta mieno al
fiume Sabbia intracciato co
i beni del d.o G. Giordani, per lo
fa vistanza d'emer pa-
gato dalla mia Corte per la
terra occupata fio

9 Carlo Fornaro dice di non po-
ter scaldare il forno del
pane cioè per mancanza
i ganchi dell'Armidità
fa vistanza chi il mano
d'agnisti; fio

Gio.co Brunoalgo è ri
Chiesa e Borsaria
ferisce fio

Pado Fontini e la
Moglie d. Gio.co

in Roma li sei Giugno
adì 5 di luglio 1670.

fu da noi bandito il
Bando delle Gorgaria e
Gabella di ord. del S.
Alf.o e Lauro Pedolfi
de Aquaroli alla presa
di M.o Cont.o e di M.o Ant.o
Flav.o Fiordi Cons.ri
a' quali subiet e subiet
l'anno e doi anni
p. 13-5 86

Rom.a Bannori offerì
mi quadrigi 14
i' esborse la caudela e
certo a d.o Rom.a ed la
leg.ti di Bando subiun
omili habbia rogh
M. Regus Cancell.

ii. Hauendo alcuni con-
cipienti trouato dar danno
alle Cuone se piace dar
qualche rimedio.

i. significar Cultus a Conte
amici ser. ser. consiglio gli
infra

sff. i. Che caricatti la leg. ha
nominato da Ser Orazio
Orgia

Ferrari Commet
tacchi

sff. 2. Che i Ministri
giurato e leggino ano
sff. 2. Che si fani il Bando
in conformità che
vuole il leg.o Sig. Orazio
vinni stante che il leg.
Alfer Flav. Pedolfi
si rimetta in parte e
detto a d. ser. Sig.o
con essere entrame lo
d. leg. si ingerta di gn
altro Conteggio.

seg. che si ricorri a Mons.
Vescovo e che si mandi a
d. Mons. la copia del
decreto fatto nella sua
visita ultimamente
Obtenuit Joannes Paulus

seg. che si faccia
collocare del
mod. di sopra
obtenuit Joannes Paulus

seg. che al sig. Cerasius
si dia la collatta
nel suo servitio
Obtenuit Joannes Paulus

seg. che li D. Priori
eligano dui
deputati come sono a
principiare la fuscina co
[illegible]
Obtenuit Joannes Paulus

seg. che a [illegible]
da nominate dal
sig. Pietro [illegible]
Obtenuit Joannes Paulus
[illegible] d. [illegible]

seg. che li D. Priori
eligano dui a vedere
la vettura e riferiscono
al p. consiglio.
Obtenuit Joannes Paulus

seg. che li D. Sindici facci
re accomodare d. fonte
e fare d. [illegible] [illegible]
[illegible] spendere
Obtenuit Joannes Paulus

seg. che Sanetti la
sig. [illegible] di [illegible] San.
Francesco.
Obtenuit Joannes Paulus

seg. il. che si ricorra al sig.
Card. secondo nel suo
[illegible] del presente
consiglio e che si faci
nuovo [illegible] e si faci
uno i deputati a prom
vedere d. [illegible]

12. che par di fare sopra la
proposta de signori
[illegible] del [illegible]
[illegible] stante la
[illegible] che fa d. [illegible]
[illegible] del [illegible] di
[illegible].

Comune di Modena

seggio. Che i Sig.ri Deputati
[illegible] dovi a vedere
[illegible] nella
proposta a risparmio
[illegible] ha bisogno insieme
con i Sig.ri già eletti.
Oberto Hammerschlag
eletti a fare la Consegna
della Cond.ne della Porti-
cia a Bernd. mono offi-
ciario. Sopra la 6.ª
Sig.r Sargentino Ciogi
m.r Ribenio Ridolfi
eletti p.a 6.ª q. a vedere
la produzione de' S.ri Cori.
Sig.r Tomaso Bonani
e S.r Claud.o Ridolfi
eletti a prendere di nuovo
di nuovo offi.o di d.o
Ill.r Camillo Hanni. per li
Ill.r S.r Fl.o Barg.i

eletti sopra la p. 12.
Ill.r Capo Agost.o Cond.ni
Ill.r Sig.r Pomp.o Barg.i
già eletti.
S.r Ant.o Fogli
Sig.r Ribenio Ridolfi
A dì 27 d'Ago 1670
venne il S.r Fran.co m.a Angeli
figlio da Pavo e fu
fatto al offi.o di Cancelliere
A dì 14 d'Ago 1670.

Fu esatto di maggior
rato li frutti di
molto [illegible] e dodici
Sig.r Sargentino Ciogi
e Ribenio Ridolfi
presero il Cond.no di Sant.
e Pinori e altri Cond.ni
quali sabbi
Ribenio
a dì p.mo d'Ago 1670.
d.o d.ll Ciogi giurarono
l'offi.o

In Dei Nome Amen die 15 gen
1676
Congr. fatto gli Ill.mi Mondovì
habitantes hic adsunt
Il S. Jacopo Giorgi Console
S. Filippo Rudolfi Consig.
S. Ped.o Sere
S. Capo Agostino Antonini
S. Mi Fr.co Agabio S. Alf.o Gall
S. Camillo Stanni S. Carlo Lopez
S. Giovanni Bertani S. Alf.o Pelissa
S. Giov. Ant.o Barelli per Bat.a Angela
S. Hon.o Alen.o Florido
S. Giov. Antonini
1. Se piace a prolungare il mag.
2. Hortensio Bertolino adimanda la riferma per
altro anno
3. Il med. adimanda mi pare
di diciassettemo stato che
la promis.a sia ad.o sermo
4. Se piace estrahere il Rif.
per l'anno avenire
4. Se piace fare i Deputati
a formare la Tabella
5. Se piace fare i Dep.ti
a locare e imporre le
Colte.
6. Se piace fare i seniori
a vedere i conti al
Dep.o passato.
7. Se piace eleggere gli
Auditori a vedere i Conti
al Sindaco.
8. Il sig. medico Giustiniano
adimanda la bollata
del suo seniato.
9. Il sig. mro di Scola
adimanda la bolla del
suo seniato.
10. Il S. Cerusico adimanda
la bolla del suo seniato.

Comune di Mondovì

11 essendo capito il bacciolo
del Priore e Priori si pri
elegge gli Priori à
parlo di maggio ed fe
al solito

12 Se poi si fare la
Inspetia di Carlo Ro
nafedi lecon

13 Che poi di fare
la ma. di ottobre ma
raviglia lecon

14

Per Mtio et Ord. A ged. per
Omni pedulino ser. ser.
p. mgra Mg

Mg. 1. Che il nostro Ill.mo Appetito
Che il nostro ord.mo l'aggiudichi
gratie nostri quadro
et il ritiamo gratie 2 6
favor. n.o — 14
idoneie n.o ——

Mg. 2. Che à Marcemio si dia
la risposta poi alora
mio stando il mio buon
servitio
favorevoli — n.o 14
idoneie — n.o ——

Mg. 3. Che l'esiti il Mg.
Ordinario al solito
favorevole — n.o 14
idoneie — n.o ——

Mg. 4 Che i Sig.ri Priori eleg
gerino doi à formare la
tabella
favor. — n.o 14
idoneie — n.o

Mg. 5. Che i med.i Sig.ri Priori
eleggerino doi à mpiorì
e torni le Cose fav. n.o 14

Comune di Mondavio

Reg. 6 Che i Sig.ri Priori eleggano dos' è medici i Cerusici al Reg.o
favorevoli n.o 13
escluso voci B. Dom. Brotto

Reg. 7. Che parimente i Sig.ri Priori eleggano dos' i medici i Cerusici al Ghetto. favor 13.
escluso voce B. Gall.

Reg. 8. Che al P.o medico li si faci la bolletta di
lire seccento favor. n.o 13
contrarie n.o 1

Reg. nono. Che anco al med.o di Rola li si faci la bolletta favor. n.o 14
contrarie n.o

Reg. 10 Che al S. Cerusico li si faci la bolletta per
lire seccento.
favor. n.o 14
contrarie n.o

Reg. 11 Che li Sig.ri Priori eleggano gratuito à formar nuovo bando de
Giustizieri e Priori senza innovare cosa alcuna
i Giudici
favorevoli n.o 14

Reg. 12. Stante che sia disuguale tra i Sig.ri che
à fari il bando per la
entrata della Magnificenza
che pare di fare

Reg. 12 Che il S. Pag.o di Rola
Corta per corpo pigliera della
entrate della Magnificenza adempendo in la mente del Serenissimo
dando ragione alli altre Ragioni
contrarie favor. n.o 11

Comune di Mondavio

13. se piace che leggendosi
[illegible] si mandino i Cotri
al Reg.o del Chiavo
favor. — n.o 13
[illegible] voce [illegible]
[illegible]

Reg. 14. Il suddetto che si sia [illegible]
[illegible] il [illegible] non [illegible]
[illegible] e fare risposta al [illegible]
che ordinarsi che si [illegible]
di [illegible] [illegible]

14 se piace che leggendosi
[illegible] si stattate l'agricoltura
[illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] sopra il
[illegible] l'entrate [illegible]
[illegible] a [illegible] [illegible]
[illegible] passato [illegible]
[illegible] [illegible]

Reg. 15. Che il [illegible] Consiglio e [illegible]
[illegible] [illegible] alla
[illegible] e [illegible]
[illegible] Cons.o obb. n.o

Che [illegible] fare [illegible] la [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible]

Reg. 15. Che si [illegible] il [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible] dieci
anni. Ed [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Metti a formare la tabella
pag. 4

Ill.mi Cap.o Agostino Antonini
Ill.mi Ant.o Antonini

Metti sopra la 4. p. a lo
cari e riparare le celle

Ill.mi Bald.o Ant.o Fiordi
Ill.mi Ant.o Frigoli

Metti a riedere i Conti
al Sig.r

Ill.mi Camillo Bianchi
e Colpa.

Metti sopra a riedere i Conti
al Colleg.o

Ill.mi Donato Brocani
Ill.mi Clemente Paducci

Metti sopra a riedere
i Conti al Sig.r del G.n
Ill.mi Giu.o Fr.co Agabiti
e Colpa

Metti sopra la 14 p. a trattare
la Spesa del fratto

Ill.mi Ant.o Antonini
Ill.mi Gio.ni Fr.co Rodolfi
~~Ill.mi Paolo Paucci~~

Metti sopra la 11 p. a fare
nuovo Consiglio de Consi.
e Priori

Ill.mi Fed.co Seta
Ill.mi Cap.o Agostino Ant.ni
Ill.mi Giu.o Paolo Bianchi
Ill.mi ~~Alf.o Gian.o Rodolfi~~
Ill.mi Alf.o Galli

Adì 6.

In Nel Nome, Amen. Dei
70 giugni e 76
fatt fatta Congr.e de m.ti
in loco solito in Gro

Ill.mi Silvio Rodolfi Priori

Comune di Mondavio

L'essendo venuta qua N.
Corte di Commissario che il
primo sia dispacciato sotto
la gaggia nel detto
d.d. Pena e gastigo,
che sia mi pendente
di fare cadere il terzo
giuntico ora qual ber
nisonio e qto mi pò qu
ll. fanno custodia chi
si ripongh. d. Bene
ni luogo che sia di mi
pregiudicio alle una e
l'altra parte e che
li monisolini le gaz
zi gaggio come di
da lo lera

Adì 18 di Xbre 1670
fu fatto il Bando de Offi
e Brioi e
fu esaminato il Bravere di L
d. Tarquinio Luogi
fu presentata la sua nuova
fatta il d. Brioi et li d.
deputati

Adì 23 Xbre 1670
fu esaminato Luogi di Giam
ll. Bernardino Flavi

Adì 26 Xbre 1670
Fu di in Palazzo li d. deputati
sopra l'annona ordinorno, che
il fornaro donese spiccare
i g. di pi la some et mi pesta
d'mainata chi pò di tra dan
d'l pan con libre nove et
once nove et di l'avanco
libre et once quattro e molto
e chi debba estimare dou
mi chi tutto [illegible]

Adì

In Roma li 17 Maggio
11 di Gen.o 1671.

Congr.i in Palazzo li n.ri
Sig.ri Jacinto Cro[illegible]
e Fran.co Maria Serra[illegible]
Consul.i e Cons.i Sig.ri
mandò dopo a Trono
tanto ordin. per battere
e mettere le Colte se
vero andare la Candela
e poiche da esat.ri
[illegible]
fra quello l'Eccellen.
si trovasse ad partecipare
prezzo dell'ed.to fondo
ed additione, che il Colto e alg.
resordino le Colte ordin.ie e cor.
ordin.ie che l'ord.e dotta satisfa
ogni senza mi e le sora ordi
pagarli ogni due mesi
forma al Sollito
[illegible] 8 20
[illegible] la Corte
ed additione che il Colto
q.lo resta l'esat.ne dd.
Collegio tanto ord.e q.to stra
dinarie in termine et obb
[illegible] esigere le Colte
e ongarla prezzarla et al
[illegible] i prezzi à pagar
[illegible] e in
[illegible] il termine
pagare e satisfare il Sig.
e ad havendo usato in be
neficio del proprio, e quello
alle scadenze detta pa
garle ed fe al Sollito.
[illegible] 20
[illegible] paolo 8 7.di
[illegible] Giulio Romano offerì
[illegible] esigere à 8 16
[illegible] 8 7.di
[illegible] Alfo. Galli
[illegible] 8 14
[illegible] Carlo Sorichi 8 13 50
[illegible] esorbitò la fondolaccia
dd. Colto a d.o Carlo
[illegible] e molto
[illegible] Sabini 8 [illegible]
[illegible] 3 marzo [illegible]
[illegible] Giulio et al.i [illegible]
[illegible] q. ie.

Comune di Mondavio

In Dei nome Amen adì 25
Januarij 1671.
Essendo questa Congr.ne de nob.ri
in loco solito e sono presenti
Il R. Prev.re Giorgi Priore
Il R. Nicolao Scaramuccia
Il R. Fed.co Sera
Il Pietro Luppi
Il Alf.so Pati
Il Giuseppe Borra
Il Gio. Ff.co Parg.ni
M. Papa

Il Priore essendo tempo di loccare il
Mantello li pari bene fare
deputare la D.a Eff.ne

2. Se pari bene dare l'entr.a
al Sarp.to e fare spiccare
il Cranio della ~~grande~~ Corte
e mi e lo gradirebbe

Per ff.ni et Ord.ni M. Federicus
Sera Vicus Ser.

Hoggi Il Priore Chiesa Magg.
fatto dare à loccare il

[illegible] è cosa di lume
di Gandia offe al Prefetto
otto g ordi favorabili

[illegible] Che si spedisse
mino corrie di g.ni della
Corte ed altri tenedore Beni
Bonafede ed altri del g.lo 1.
ramordi al B.o Prop.e le
congiunga al pub. corrie
di g.ni per la sonetta
conf.e le fa di gusto.
otto n.ro.
Egualy Labori
Mari di Lodi di Milano
D. Romano Bovrani
D. Carlo Lynchi
Offi

In Mon.ro di Bro Amedeo
25. Genaro 1621
Congregati in Palatio li
m.ti Ill.ri p.ri Cons.ri e Rori
della Regia di Mondovì
i. Romano Bovrani i.
Carlo Luschi Deputati è
bori il Mater.lo alla
fortezza et ainizza di S.ma
M.ta et ecc.ma Cond.ne
mutti i soldati bandi
fatti p.a i giudici alli
Cavali comuni per le
offe a g.ni 15. la tt.a
Carbone g.ni 18 —
Pietra Calcina
recuta g.ni 18.
Vitella bad.gna g.ni 20 la tt.a
Carni porcina e vaccina a giu
dizio de li Giurati
ed Capi della Corte
fecero vedere la Gandia
e poterno d.dato a Gandi

Genova — 30 —
D. Mr. Paolo
D. Giuseppe Gavelli
Marchese
Marchese Pietro — 35 —
Marchese Carlo Filippo — 35 ½
Marchese Massimo — 36
Marchese — 37 —
Mr. Gio. Ant. Massimo
Marchese — 39 —

Si esclude la Cavalla e si
alli di Marchesi di Mondovì
Bastia e di Sindi di detta
Nobiltà

Ognuno Fabrizio Jacopo
Segretario

In Ciri Mondovì addì 7 Ott.
1691.

Congregato gli Consiglieri Sig.
Antonio Montanari de Antonio Bastia Gio.
Lorenzo Campana Giuseppe Giacomo
Giacomo

Ill.mi Hieronimo Giacomo Chiavia
D. Francesco Maria Scarampi
Gio. Stefano Arpa
Ill.mi Federico Sola
Ill.mi Giuseppe Ottaviano
Ill.mi Camillo Stanni

Ill.mi Giacomo Cropani
Ill.mi Gio. Ant.o Figoli
Ill.mi Albertino Giacinto da Ponte
Ill.mi Gio. Filippo Cagnolini
Ill.mi Filippo Antonio Gelli
Ill.mi Carlo Giuseppe Gavelli
M. Valerio Rodolfi

Per le prime fan i deputati al
governo del Re Ped.o Giuseppe
Vino

2. Ill.mi Bon.o Alex.o Florida
essendo stato estratto per
Sindaco di la Città per anni
3 Gio. Batta Gionovi

3. Ill.mi Carlo Lanchi al g.o
sono rimasse le Città per anni
3 signori il D. Carlo Maria
Scarampi

4. Ill.mi medici Giustiniano
di Mondovì la Collezza del suo
servizio.

Comune di Mondovì

Il sig. mio di Tola domanda
5 la bolletta di 1mo semestre

Il sig. Cemmico domanda la bo-
6. letta di 1 mo semestre.

D. Hortius Chiaga Vinny fac.
lei. ad valutar g.ni in gr. M

Ing 8. Che Se vi. Lucia che
gli vine dovi, gli accidenti
4 gonecano sopra il B. Bresciano
Capucino e formi al p.sim
Obtenz. Omnes faculs.

Ing 2. Che si approvi la
sig.ra ~~[illegible]~~ proposta
per parte del sig.re Floridi
Obtenz. non obtenz. doi
contrarie.

Ing 3 Che Gamm.ci accetti
la sig.ra ~~[illegible]~~ Giovanni
proposta dal sig. Carlo
Infoh.

Obtenz. non obtenz. una
negra.

Ing 4 Che al sig. Nicolò si
faci la bolletta di 1 mo
semestre
Obtenz. Omnes faculs.

Ing 5. Che al sig. mio di Tola
si li faci la bolletta di
Obtenz. Omnes faculs.

Ing 6. Che al sig. Cemmico si li
faci la bolletta di 1 mo
semestre.
Obtenz. Omnes faculs.

7. Che si parli sopra il Mons. di Ven.
Federico Corna.

Comune di Mondavio

[illegible] 17 [illegible] si riportò alli
[illegible] Consoli.

Detti Signori Anziani fecero
Metti 1.a la P.a Proposta
al governo del Reddito
Nob. Cap.o Agost.o Ant.o
N. Fabio Ridolfi

[illegible] Nob. Amorevole q.
Romanj 1621.

fuit facta Cong.io de mandato
in loco solito Imaginata

Nob. Franc.o M.a Caramuccia
Priori
Nob. Bot. Ged.o Sera
Nob. Bot. Samuello Adami
Nob. Cap.o Agostino Chitarini
Nob. Lonardo Bonsani
Nob. Bot. Buonomini
Nob. Alf.o Claudio
N. Carlo Anchi
N. Ant.o Ligoli
N. Giu. Batt.a Burg.i
N. Fabio Ridolfi
Ser Bernardo Arpa

fa essendo stata proposta questa mattina
[illegible] Monsig.re Ill.mo et R.mo Alt. Fabio
Ridolfi Iudice ad instanza del Sig.re
Alf.o Cortonesi come deputato a eseguire il legato di
mons. Ill.mo Cortonesi del Governo come sentita non gli
per Ill.ri et Eccl.mi R. Ged. Sera
Vinj per ser. Ed. Luchino gli mise
[illegible] Che si esaminasse nuovamente
se si sentiva in mons. Ill.mo Vice
legato in gratia fa Chiari di Brescia
[illegible] sono padri e
padrone i buoni, che si di
mandano i pioua legittima
facendosi dubbio in questo
[illegible] insegnò nel mio
[illegible] Deputato come
gli atti, e così stato che il
re [illegible] nè nel relato
[illegible] mi gratificarsi
che pari dovere che ed
[illegible] Ridolfi della fa
coltà che si sia essere eseguito
gli atti [illegible] un procurato

il reffermo se ne dette di Lo
lazo, la qual causa di sud
detto fatto al proposito mi
lacero detto, procedendo l'inten
e bisogno di gran Con.ne di Ca
pitano mio, e tanto, che
intendono pagare à ragione le
gabella ragg. ragg. e che tutti
li negotij ostensi di fari po
pardere l'esecuzione
ostante che più ragg. ame
ter dalla sua ragione
gia.

ottenuto per favorabile
quis habitis H. Arpa Ch.

In Roma di Mio Anno li
24 di febraro 1671.

Congregatione Pala
tina. Ill.mi Sig. Con.ri e
Priori in Romano Pon
tani mio de Reper
tabi à locari il Ma
stro

ello per ordine di S. Em.za. F.
Cardinale Legato rimove l'
incarica à chi fatti di Lia
berato fa di nuovo bandire
il dazio di Tomacello, fatti
prima i soliti bandi
e quanto alli pesi
delli Carni s'intendino
stabiliti conforme al bando
fatto per d. Locat. Corsoli
25 di Genaro passato, fecero
d. Ill. mandare la Com
pra e posero d. Dazio
in 999. senza carnesi
ed i Capi della Corte e
senza pregiudicio di Mi
nistro del Dazio
per il quartino della
Carne. fu ordinato che
pag. Collatari offe
rischino le legna

il reffettivo se ne dette di Lu-
lacro la quale l'causa et se
hanno fatto al Magnifico mu-
lacro ecc.te, procedendo l'inten-
e decreto di gio.e Com.ne di Lu-
gnano nel tempo, e tempo, che
intentano pagare à Roma le
gabella 7 d. rag.e e che tutti
li negotij ostensivi si fanno po-
marcedere l'esenzione che
trovano che può ragionevol-
mente dalla sua nuova qua-
rità.

Ottocento ottanta sei
Quindi Fabbri

H. Arpa Cl.

In Roma di Mio Anno li di
24 di febraro 1651.

Congregatini Palatij
ini. Ill.mi D. Conf.ri e
Priori i. Romano Bon-
bani mro de Reparati
ti locali Vilma-
nello

Nello ordine di S. Em.za
Cardinale Legato rimove l'
incertezza à chi fatti di Lu-
cerata fu di ordinare bandire
il dazio di Tomacello, fatti
prima i soliti bandi
e quanto alli pesi
delli Carni s'intendino
stabiliti conforme al bando
fatto v.a d.a Lucer.a li
25 di Genaro prss.o fecero
d.o d.o mandare la Com-
pra e posero d.o dazio
à g.ni 7 senza carne
e di capti della Corte e
senza pregiudizio delli
interessi del Dazieri
v.a il quartino di Vi-
carne fu ordinato che
g.a g.i oblatai offer-
vichino le regole

Carlo di Ludovico [illegible]
[illegible] sig.re

Usag.o P. Franc.o
e Cordero d'Horabri

Marcello malpaga

Usag.o P. Franc.o [illegible]
mio Berard.o Cucca

Anos ma. marchesi
sig.re Carlo Romabedi

Ant.o ma. — 39 ½
Carlo — 40 —
Marcello — 41 —
a mi sto g.do
Carlo — 50
a sig.ri 5 g.do
Ant.o ma. — 55 —
Marcello — 56 —
Carlo — 56 ½
Marcello — 57 —

[illegible] la Caudita e vero
d.o Marcello g.do 57 —
quanti habitij [illegible]
[illegible] Angelo Cleoffey
die d.a
Ma pigio d.o P. Cons.re e Deb.
di Cons.re e Baron. fatto
estrarre di mag.o gli fu
rui doi molti marzo e
Agosto M.o Lio f.o Agabio
bri. et il P. Alf.o Melio
da Ponti. quanti habitij
[illegible]
[illegible] Aniel die p.o
marzij 1676.
P. M.o Fran.o Agabio e Baron
P. Alf.o Melio da Ponti
estratti di conditi doi
molti giuramento l'off.
mi [illegible] p.o marzij [illegible]
[illegible] Angelo [illegible]

Comune di Mondaino

In Nomine Domini Amen die
[illegible] Martij 1671.
fuit facta Cong.ne de ord.
in loco solito in [illegible]
Ill.mi Sig.ri Agabiti [illegible]
P. Filippo Phili da Fonte
P. Fed.co Sera
P. Gio. Mo Manni
P. Gio. Maria [illegible]
P. Giovanni Bartoli
P. Gio. Fr.co Giorgi
P. Orazio Rudolfi
P. Bor. Fed.co Sera
P. Bor. Fani

Q.a
P. essendo stato letto dalle
P. di mag.co passato a Monsig.
Vic.o Gte di fare gl'ord.ni
Cong.ni sopra il pagam.to
de frutti decorsi d'Uffi
dinari della C.ma d'esso
Ill.mo Casracani se ne

e fatta la risposta chi li P.
Vi restando ad la fede della
segnatura fatta di Mar.co Gonzaga
P. Mar.co Castracani a consegnare
il legato di d.o Mons.re Castracani
Sera parendo che pare di fare
stanze che [illegible] non [illegible]
depositati nel Sac. Mon.o delli
frutti depositati. Dil Decret.
dello Cons.rio
Ad. Cong.ne ed hi [illegible]

In Nomine Domini Amen die 2.a
Martij 1671
Congregato quivi gli Consiglieri
Cong.ni [illegible] ordinarij
hora 7 in loco solito [illegible]
quivi 7

Ill.mi Sig.ri Agabiti Bonvi
P. Filippo Phili da Fonte
P. Bonv.co Maria Fiordi
P. Bor. Fed.co Sera
P. Bor. Gio. Mo Manni
P. Lod.co Ghisomini

S. Giovanni Bonzani
S. Gianmaria Scarampucci
S. Alb.to Rinaldo Gabri
S. Alb.to Claudio Ridolfi
S. Cristoforo Sassoferrato
S. Niccolò Ridolfi
Gio. Orazio Chappa

Pag. Considerando, essere ora a
l'instanza, e parte del
Ill.mo S. Alessandro Cassaccia
da fare come pretende, ingiu
stamente di esigere i frutti de i
dinari, che detta Corte tiene
in Cento del legato già fatto
da nuovi. Ill.mo Cassaccia
di bo. m.a Vesc.o di detta
Città, et essendo stata mo
data fede di tal disgusto
i 22. Deputati del dinaro di
detta Città gl'anni 1666
e 67. hanno depositato in
detto Sac: M.to i frutti de
corsi, e d. sempre ed la pre
detta a favore della Città
che

che pel tempo e pagarlo le
ragioni e le ragioni della persona
in giorna leg.e e pare che
ni siano di che di spiacere, e d.
S. Alex.o ni tale, massime che
si niessa di volerli fare obligo
a favore di detto Ill.mo che
tal pagam.to se fusse la Città
ad niccessità ni alcun tempo
nolessia venuta, e trattandosi
che detto m.gr. deve sancire
il orato mer.to e l'anzianità
et il S. Prop. dal Sac: m.to
ne mostri pagare dd. dinari
ad effetto che la pretesa
o d'ord. espulsa di detto Ill.mo
li mette ni ad ideare che
li. Vat. ciò ordinarno, che
pari di fare ni detto pred.to

3 Ill.mo Medico Giustiniani domanda
2 la bolletta del suo servitio

4 Ill.mo Mio di sedia domanda la
3 bolletta del suo servitio

5 Ill.mo Cerusico domanda pagam.to
4

le bollette del suo ufficio

6. Il S. medico lod.° addimanda la affermata per altro anno

7. Il S. Cerusico lod.° addimanda la affermata per altro anno

8. Il Cand.° addimanda parimente la affermata per altro anno

9 Sono state fatte i pareri della Cella straordinaria se piace ordinare à g.° la detta visitatore e fari i deputati già ciò, stato sì calata la metà lod.° di Ill. generali m.° chi acciesmo pagare da Collegio oneri privilegiati.

10 Marietto malpaga, alfe è restato il debito di Lma. che offerisce di pigliarli

Il Sarg.° Gnai fanno di Ferroli et mio Bernardino Cuena.

le prime ancorali.

essendoli portato il Consiglio terzo giorno dorè congiunto il Cond.° e D.° di maggio ed gli infra Cond.° cioè

Il S.° Cond.° Alessandro Floridi
p. Camillo Adami
p. Leon Cusamini
p. Tomaso Barotani
p. Ill.° Claudio Ridolfi
p. Giuseppe Sarg.°
p. Giann.° Maria Scacamici
p. Antonio Pegoli
e Ill.° Alfo Galli
p. Valerio Ridolfi
e mio Cann.°
e che mancavano lod.° Ill.° Federico Sera e Cap.° Giov.° Antonio Cimini e p. Sarg.° Giorgi se fanno il n.° era sufficiente

Comune di Merbano

e fare il Consiglio, ne gran
generalità fare fare il
farli senza li ordini particolari, e che non
pradari il la prima
proposta negotio di quel
che in proposta, e che gli
altra parte i detti ordini Con
siglieri congiunti di
ordinarano li supplicii quel
che sopra, che alla Corti
più conveniente e Camera
gentile ed Ragionda di
Dimmeria di detti Con
ed ordini; non credere
credere sono a parte dalle
ed mem. ve a nome publici
dalli gaudi di Napoli e Sicilia
e Sanerno la nivolutione
di pretti domandi di S.

da mondo Vice di fare ind
li ed piacci notificare
della legitima sostituzione
di S. Alex. Caracciolo
anni li paghi la moneta
pubblica fatta ed in
ogni caso che a mancati
ed facere di ed dovere
dare pro sodisfare mano
dare da

per Ill.mi ed Ecc. B. Rom.
Alex. Florens Dny Stat.
Cam. ed Milit. Prot. Regni
Neap. Che Io sacri di parere, che
i Dnni depositati nel
Sac. Mon. da i detti Prij li
pagassero al S. Alex. Caracciolo
deputato da Mons. Ill.mo
Vice di Fano ed Jesi fare
da Com. del S. Alex. acciocche
in forma esendosi ac
data la bolla di sua deputa
tione ed obligo di S. Ill.mo

di rendere buono odore
obtg q ord favorabile

Le parti tenute fatte i deputati
ad provedere di Navi ad es-
2 sicurare il Cento prod.
alla Corte che si trovano à
migliori maccerse ed nu
della Corte.

Lig 2. Che i Sr. Provveditori
q.sto dovi à provedere di
navi à cento migliori
meno di mig. cento p
congiungere l'Galere
Cento nò q.sti oggetti
Corte e particolarmente i
forastieri riservata la bu
ona di G. C. obtg q ord fav

Lig 3. Che alt. media lo si fa
la bolletta il suo semitto
obtg n. d.

Lig 4 Che alt. che di vela lo
si fani lo stesso obtg n. d.

Lig 5. Che alt. Cemisio lo si fani
la bolletta obtg n. d.

Lig 6 Che alt. medio stesso
il suo buon semitio lo si
dia la risposta q.sto alto ad.
obtg. n. d.

Lig 7 Che alt. Cemisio lo si fani
dia la risposta q.sto alto ad.
obtg q ord favorabile

Lig 8 Che alt. Cord. lo si dia la
risposta q.sto alto ad.
obtg nd ordinario ma ordinari
esclusa sere ma favorabile

Bernardo dimanda la risposta
q.sto alto ad.

Lig 9 Che à Bernardo lo
si dia la risposta
vera ordinaria

Comune di Mondavio

[illegible] li Chr.i med.i de [illegible]
[illegible] imposero la Colta [illegible]
da principio, fanno anco [illegible]
secondo parerà alla loro [illegible]
facendo pagare ri diffendo [illegible]
[illegible] 1661 n.o
[illegible] Chr.o Francesco le [illegible]
nominate da Macatto [illegible]
nd 1661 [illegible] n.o
et [illegible] quindi
[illegible] la 2.a [illegible] à pre
vedere dinanzi à [illegible]
M.o Camillo Stanni
M.o Lod.o Anto Mini
[illegible] Sabbatini

Atto [illegible]

In nome di Dio Amen [illegible] di
marzo 1671.

Comparisce [illegible] mag.o Nicolao [illegible]
fraga da [illegible] anti li [illegible]
M.o Con.o e Bonci [illegible]
[illegible] e dice essere
[illegible] il mag.o [illegible]
et [illegible] la [illegible]
[illegible] Bernardino Cecca
et il sig.r Pier Fr.co Bruto

[illegible] gli [illegible] essendo stati accettati
dal Consiglio si protesta che [illegible]
nd [illegible] ricerchi applicare
ad altro mag.o, mentre [illegible]
il primo giorno ad [illegible]
[illegible] e [illegible] dice
protesta ad [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Bernardino
[illegible] et Grande Giacinto
[illegible]

Atto [illegible]

In nome di Dio Amen [illegible] dì 9 marzo
1671.

[illegible] gli Consiglieri [illegible]
[illegible] si [illegible] [illegible]
[illegible]

M.o Gio: Ant.o Agabiti
M.o Alfonso [illegible] da Brozzi
M.o Cornelio Padrini
M.o Gio: Fr.co Antonini
M.o Pietro Rossi
M.o Dott. Federigo [illegible]
M.o Ant.o [illegible]
M.o Ag.o Antonio Antonini
M.o Alfonso [illegible]
Camillo Stanni
M.o Pietro [illegible] da [illegible]
[illegible] Antonini
Bonf.o Alem.o Florido
[illegible] Giacinto
Tarquinio Giorgi
Comune Bruto
M.o Claudio Rossi
[illegible] Bernardino [illegible]

gia di risoluto in Mentre Congre
cina i danni de i frutti di
Cerro in forse di 2 1200. di
legato fatto da mons. Ill.mo Cesa
cani già Vesc.o di Fano di bu.
che si trovassero alli Oblen.
Castracani come deputato da
mons. Ill.mo Vesc.o Olfieri e co
consenso di Sig.r Giacomo Castra
cani, e come più amplam.te si
legge nella fede di tali disposi
ma pede sie Santa copia di ha
particola concernente di legi
inserta nel Testam.to di Ste
che sentiamo le ll. ff.
donde vengono nominati do
Em.mi Card.li Esecutori di la
volontà di detto mons. Ill.mo Cas
tracani, cioè l'Em.mo Barzi
vi già morto, e l'Em.mo Ca
donico Giacinotti, et in tale
pace che mancano ni sia Esse
cutori Testamentarii, essendo
altri, e legittimi, e datrice,
può se li stimasse bene di mandare
persone à posta à due parti di qua
di Fiorenza all'Em.mo Cardinal Legato
Fermi, e trattare anco con mons.
Ill.mo Vesc.o di Fano, acciò voglia
adoperarsi di non lasciare rimane
nuovi costà le prigionieri
alla Città, come meglio parrà
alla prudenza di Sua S.tà, e
che pace di Gesù. + stante mancanza
della nominazione del Secreta
detto mons. Vesc.o di Cesena

Il marchese mal paga, al gli è
restato il malcotto e può essere
anco le lettere gli non passerà
nella lite instanza e andi
li ff. Miss. come sentiamo
lettere e può che pace di Gesù.

e essendo gli ff. di Angelo
Caffieri di Fano e di buona donna
di Fano può bene di Tomaso della
Gaggiana fin dall'anno condotta
del 1580. hanno ff. ff. rendere
a mi fanno Cecchini alli gli sia fatto
il sequestro sì il giudice deve

vendita: fol. 6

4 Isabetta di Domenico Barozzi
opera lavendo mi lasciato
di Agiga una dl mio di
figlio lo seguito ed i mori
più chi li fermò sopra mi
pianta de mori della Corti
mirro al macello, e gio
ni hieno di mi bullo
adimanda glanciò i mori
delli gli ragi. che
può Sanere la Corti rep
di Agi.

Ill. Clemente Padrec. essendo
stato posto di Consiglio in
luogo del Ill. Dott. Mich. Tag
fuori mi fatti alg. di Ag
Ill. fa vendutio il mio luog.
contrario Consiglio come
Consor. in luogo della luog.
prudente a S. E. registrato
nel libro de pruh. genio
offo. in fol. pr. tutto luogo
Ill. Hipo Canell. Alg.

Ill. Ill. D. Clemens Paduanus Vnus
Ex Collegiis ser. ser. pr. in Sa Alg
Reg. Pa Ge i id. di mag. to Alleg
gerio Vno à tratto ed l'ecm.
Ill. Card. legato p. Sacrum la dia
chiarare et unco ed mori. Ill. Alg
Vice. di fare, acio voglio lo
prendere ogni atto pregiud. lo
à gran Corte fin tanto che
sem Sanera la dichiarare
da S. E.

Reg. Pa

Ill. che la Corte faci in bandire
di Forcho, sommarchi ed
mino gravate le lig. da
mediate da Macello e la
rendita da lui fora à Pedro
di chi fuci di ag. e à da
effetto chi i id. Priori Alleg.
gerio dei ragi. fue i tandi
mi di certo facendo p. fare
ogni atto e pretetta nrea. audi
Ill. Consiglio come è di ag.

Comune di Mondavio

Mag.co D. Christ.o Amicato e
Prod.re della Corte gran.le
g.o d.a ciò ~~che~~ è Mag.co e

Mag.co Che essendosi di otto
di poco mondo che li
condusse a d.a Ill.ma oggi mi
giorno che mi hanno la
Corte g.a d.a Spi ricevuta
Obb.o Vivia Lavoro

Mag.co
Sarresi d.a D. Ferdinando e Georgeno
et d.a Hanni Mas. Ma essendosi
dico Corte Ill.ma Che essendo stato mio
mio Cong.o et mi Consiglio che d.a
Hanni li debbano pagare da d.a
Ill.ma ad intendere io per la p.a
proposta e dolto usare e
Nemento essere a Spera a la
vedi a danno dei mari e
ad della Corte e se ella mi dd.
di ricorrere da Ill.ma ad ind.
da trovarmi il ricorso
ella mi il certo fanno
ad agiunge la vod. Corte

ge il Conte Hanni e
disse che sentirà subito che
il pagamento prima sortisse e ad
fine che li riconosse al S.
Card.le legato ad informarlo
della discrepanza e dubbio
che li dà il gran giudice
fra accordarsi le ordinar
et ordinar di S.E. e ridurre
in gran minuta oggi mai
e lieti et a d.a effetto di vicerè
mi ~~[illegible]~~ fa S. Conte lieti e
~~[illegible]~~ e
~~[illegible]~~ gracie
arta de Consiglieri che qui
sono di solecare il Pubblico
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ a Gennaro
gran ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ che
Bll d.a Ill.ma e Ill.ma ad si fanno d.a
ricorso ad effetto li pagh.
legitimam.te ~~[illegible]~~
in ~~[illegible]~~
Cons.ri et Ecc.mo D. Ferdinando
Sera nocatus Sen. Cer. ad
intimi p.a Ill.ma Ill.ma
Appunto il Conte Hanni e
Hanni e mi ~~[illegible]~~ che
li venia all'Ecc.mo Prin.
legato alle benedizioni ad
pitto con mandati l'ms.

F. Claudio Ind.
Horazio Orsa.

Pa. li è stato mandato all'ill.mo
Card.le Legato e datoli parte
della disposizione che li haveva
del pagam.to da farsi de
fanti al Ill.mo Sig.re Marchese
estini e hauuto risposta
come dalla sua scrittura si
vede. Con.mo lera p. e gelosia
del Sig.re Antonio gli qualche
difficoltà come sarà per del
mot.o di questa che li lei
la moneta deputata in
mano senza consenso del Pon
tificio, gli che pare di fare
Ill.mo Sig.re Card.le Legato
Vuole si debbia fare [illegible]
[illegible] che mutisti dalla
sua di S. E. che non può il Pon
tificio ritardare il pagam.to

de fanti, gli riferendo anche
alla volontà e parere del
Pontificio si come dalla Cong.ne
e Consigli antecedenti, ne
gli si è dimostrato di douere
fare del pagam.to che si ne
dimag.o d'uno e essi dim
l'ordinarli che gli
la moneta deputata al
Pagamento sing.re in mano
del Cond.o che poi sarà dal
Ill.mo Card.le e secondo
il mandato, e che non tiene ne
fatto ricorso al Pontefice
e desiderato a niuno altro
mandato di ogni buon fine,
e che tenir si uno fare le
dovute di Lizza e ragione
anche poi pagam.to anco il
Pontificio non mi senta in
alcun tempo pregiudicio
alcuno che si ritrovasse

[illegible] da far[illegible]
al [illegible] che il Cond.
di Ma sotto alla pena di [illegible]
[illegible] li pottelli che [illegible]
[illegible] li fiori del [illegible]
tanto la mandamita [illegible]
da andar [illegible] di fare
e che in ogni caso di [illegible]
[illegible] li pottelli [illegible]
[illegible] pottella [illegible]
libri publici.

obig. n. 5.

[illegible]

Die 14 Aprilis 1671

[illegible] Cont.
e Fiori [illegible]
[illegible] Cond. Ma. [illegible]
et il Cristo [illegible]
quale [illegible]

[illegible] ni [illegible]
[illegible] Cond.
[illegible] il Cond. et altri
[illegible] Cond.

In Bi [illegible] die 14 [illegible]
1671.

Pa. 4 piante sotto il macello
vetto a Bernardo [illegible] 2-70

4 piante sotto l'Hospl.
di [illegible] piedi piccole
vetto il medi.
[illegible] Dom. di Gabielle
[illegible] piedi [illegible]
[illegible] la Croce sotto la Chiesa
[illegible] vetto a
[illegible] mamisia.
[illegible] Jesse

Comune di Mondavio

una pietra già di Lor-
tiniano verso la strada
verso à ~~[illegible]~~
possessione [illegible] 26

item una pietra vicino
alla mezzaglia à
franc.co Bartolino
vivente

item la altra pietra presso
la porta à
huomo ~~[illegible]~~ pietra
Bartolino

item la pietra presso la
strada e porta à
Ant.o di Mar.o
vedi fi 1-30

item 3 pietre piccole vicine
dove si fa Fortinaro à
Bolognese
Ant.o ~~[illegible]~~

item la pietra p.a sopra l'Hosp.
e i frati à
Paolo di Zane

la 2.a pietra verso à
Ant.o mag.r di Viola 1-15

2 pietre sopra l'Hosp.le
qui ai la 3.a e 4.a pietra
verso à
fr. Pietro Viola 1-50

la quinta pietra à
Bertino Valan 1

2 pietre sopra l'Hosp.le
3 frati à
franc.o d'Ugolino 1-50

item tutte le pietre dalla
porta grecinia sino alli
Heredi di Gio. à
Gramia ~~A~~ d'Herodio 2-32
& patti 15

item le pietre presso il monastero
verso à
patti 12

Ant.o mag.r vicino
fr. Pietro da Bologna in 100 pietre
di Jordeno patti 15.
cioè a mezo fitto
quinta [illegible]

In Nom. Dni Amen. die 14.
Maij 1651.

Congregati in Palatio Ill.mi
Magci Consij e Nob.
S.ri Prog.ri mde. Rig.
Ill.mo Signore fecero chia-
mare Carlo Bonafidi for-
mo et Ag.te p. ~~[illegible]~~
Ead.m p. Gio. visitator.
loco Ordin.ri comi qui Zobelli
Carlo cod. s'obliga spiantare
il grano a rag.e di scudi
cinq. e mezzo da cominciar
dal primo giorno e di
finire dei mesi mezo
li 14. di Luglio.

Et med.i di mezzo d.o dite
et obliga p. se
Eredi, Beni p. ragg.

In Nom. Dni Amen. die 24 maij
1651.

Congregati fini gli Comi-
lij Jeri Mondy
de mes. Sabba li sono
Compani premio in loro
Palatio di gio.
Ill.mi Bond. Ottav. Gian di Ser.
Carlo Inschi Sindico

Da S.r medico ridonda la
lettera di L. mo Semino

2 Mr. Andrea di Sesta ad mandata la bottega di Suo Seruitio

3 Mr. Cernisio ad mandata la bottega di Suo Seruitio

4 Mr. Riardo Galli Cotrae di L. 169 fa mostra che li fuccero buoni e li pagarono come nella lista e particolarm.te L. 6 20. della Chiesa di S. Pietro

5. Ahmed. fa mostra che li pagi mia Contrabotega

5a Di gli Ebraeiq. fare lire 169 che 1650 da m. Roberto Rudolfi tritico e risarcida il forno del Sant Vernaccia

6. Bentes Bonafede a Mr. Guardella Tornaccia ad mandi che se li risarcisse il forno per seruitio del Laud.o

Sento Sorimai esposta la Conduta de i molini, lo prie eleggere gli Huomini locali di molto ad le facoltà utile.

7 Se prie eleggere gli Huomini à Locare i forni delle massaie.

8 Il Cantonaro da Cornato ad mandi di poter ta glare la Vetrica per il presente anno che dà con neniente recognitione.

10 Chiedendi fare della Torre di S.to che mi detti 5. del Condt.o i è ordinato al formaro che li spiaci à gli pi. la torre et egli fa refiutato, anzi ha ne sciato il pani à 4 5 da la torre e promesso ad mandarlo per li 15 di luglio.

In la Ill.ma Ciudad
de 31 mayo 1671

fue hecha Congr.o de m.
en loo Pablo de Gr.
Ill.r Cond.e Alen.o Florid.
Don Carlo Lanchi Pin
P. Seta
P. Gorgo
P. Clemente
P. Adorno
P. Gabri
Ill.r Alf.o Pichi
P. Pasqui
P. Lavarello
Ubaldo

Pa fu letta la x propos.
circa il grano. 8 v

2. fu letta la 7.a propos.
circa a locar i molini

3 fu parim.te letta la 8.a
propos.ne circa a lo-
car i forni d'Remo
lar fuori

x fu letta la quarta propos.
8 v

5. fu parim.te letta la 5.a
proposta circa la bo-
letta di P. Gabri

Per Ill.ri et ecc.mi S.ri fe-
denti letta Vinci
lett. con. estratto
fu letta Ill.

Pa Ch'il mag.to eleggessi
due i trattare con Cristo
voglio dempire la pa
promessa di Lamarello
Lai e mi pare che
do forzato circa di la
Ovaldo che ai Sen.ri ultimi
un Consiglio de Sessanta
che ab.bi ordinati che
nessun n'possi per Ho uo
glion che già principiato.

Che si vieda il governo al
meglio per Modo che si
possibile e che sia d'
norito al Publico e ad
essi i Sig.ri Mag.ri eleg-
gano uno
obb. n. d.

Che si eleggano due
a locar i molini in
forma al Bilato.
obb. n. d.

Che siano li Sig.ri
Priori eleggano due
a locar i forni della
Massone.
obb. n. d.

Che i Rettori ed
Edituo le cose di
Sale ed Sanità per la
Sm.a Cuc.a e che li
facino buono per
che è donzeu
obb. n. d.

Che li Officio di Gra-
bella dignato sia spesso
gode dei Sig.ri Medici di
Barolo ibo mi metti della
Bra bella dei Sig.ri Interni Ri-
dolfi quali Sig.ri Gon-
falonieri pro la Sera
Sanità obb. n. d.

Gratis habet.
Ad Capo Cap.
Essendo la X.a proposta a
vendere il Giardino
Sig. Domenico Maria Scara o
mineri
eletti 1.a a 7.a sorpt. a lo-
car i molini.
Sig. Gio. Agost. Antonini
Sig. Ant. Pigotti
eletti 1.a 1 e 2.a proposta a
locar i forni
Sig. Clemente Tadi
Sig. Alfo Galli.

Ad. 16 Maggio 1671.

fumo estratti per il Cond.re e
altri Cond.ri gli infrascritti do-
mini di Maglio e Oggetto
M.r Napoleone Pasqualina
Contr.r q.lo gl'era stato do-
nato secondo il testa-
mento q.lo mio figlio di 2.o Ma-
ggio al mod.o e li donera
essaltere mio d.o figlio
per q.o essiato specialmente il
S.r Camillo Ramm

Antonio Stabili

Antonio Cap.

In Nomine Dni Amen Die 17
mensis Maj 1671

Più fatta Congregatio de n.ri
in loco solito in quo
M.r Cond.re Nicolao Gordi Bonav.
M.r Paolo Lupi

ed essendo stato mandato all'
Ill.re Bonv.re Gori a sentire
dall'Ecc.mo Legato Bonv.la la ris-
ditione il grano della
Corte in Mig.a dove è stato
del Bernardo intrato et essendo
il Cod.o Cond.re nominato cosa
portare la sud.a risposta
era già tarda mandare
mi da lunedì prim.o a ore
diciotto Consiglio Cond.ri M.r
o suo figlio q.o oggi ad andare
a pigliare mi in mod.o vi in
luciano, et essendo vicino
il tempo ordinato al Lib.o
chi M.r si ordinato, dubitando
che la Corte ne potri ricevere
qualche pregiudicio gli che
pace si face

29 lo speciale mio e spacca-
tore di Vale da fare
vendere alli D. di mag.
cuerti alterato il prezzo
di Vale mi pare mi
informa cioè i pezzi
il prezzo si da lib. 25. il pezzo
la soma di libre 250
gasti andiere e mi fa di
manera e del D. spacc.
si da di vetro del pezzo
lib 25. il pezzo
hora dal med. spaccat.
si affenisce che del D. fa
todi gli mieni alterato il
prezzo mi à 92 di ordi
di m.ta soma di pezzo di
lib 360. però che pare e
pare stano che vendi sia
ord. ch. de Roma.

29 Chi si ha proposto mi
ruzzo a chi si deve fare
Ro. che si riporti al dig.
come mi ha detto Gorg.

29 Chi si ha proposto mi
ruzzo a chi si deve fare
la certezza e fai
no il scandaglio mi caro pa
alterato il prezzo ved.
Gorg. Fabrizj
B. Aga

In Roma Ann. Dni die 6.
Julij 1671.

Congregatione Consilij
Pace Monti de ordi
Fabrica Ill. Dom. Card.
Pregnanio Urbani Pontifi
mi presente
Ill. Dom. Card. Hamm.
Ill. Dom. Card. Pasq.
Ill. Dom. Rudolfi
~~Fabrio Ill~~
Ill. Dom. Federigo Lera

S. Clemente Pandolfi
S. Alfo. Claudio Rudolfi
S. Alfo. Giulio da Bombi
S. Bonav. Claud. Flondi
S. Carlo Lupini
S. Romano Baccani
S. Gio. Francesco
17 Gt. Angl.

Pa. Il S. Maria adunda la
~~[illegible]~~ lettera del suo
Senato gio.

2.o Il S. Mad. di Scola ad
manda la lettera del
suo Senato gio.

3.o Il S. Francesco ad
manda la lettera del
suo Senato.

4.o Se piace locar il Forno
del Pane Venale ri
tenuto ed l'Appalto
l'Anno Futuro ed di
legge che tutti ad. Sta.

5. Se piace parimente fare i
Deputati per Annona

6. essendo stato esibito dal
Sig. Marchese Ferdinando
Sarpa proposizione di
Vo. Sig. Dano Pag.
Gastò ha fatto gli Ordini
per tutto gio.

7. Il S. Ottavio a nome di Nani
a nome di Nani di cing.
gierno riferiscano che
m.te Serenissima sono ha
veramente trovato del Sig.
Mgr. Longoni da m.te
Vecchio, il quale si esibiva
dando la prontezza che
tuttavia è presente e
mondo gierno, e ricordio
mora, che pinchè ed
si estinguevano i Certi
pareri gia Corta che ed
trovava gia data di essi
che le sono concesso i
fuori, e di ciò ne
sanno più ne loe dato

Comune di Mondaino

S. Clemente Pandolfi
S. Alfo. Claudio Rudolfi
S. Alfo. Giulio da Bombi
S. Bonav. Claud. Flordi
S. Carlo Lupini
S. Romano Baccani
S. Gio. Giacomini
S. Gio. Angelo

Pa. il S. Maria adunda la ~~[illegible]~~ lettera del suo seruitio gio.

2.o il S. Mio di Scola ad-
manda la lettera del suo seruitio gio.

3.o il S. Francesco ad-
manda la lettera del suo seruitio

4.o se piace locar il forno del Pane Venale ri-
ceuer ed l'appalto gl'Anno publico ed di-
legge che tutti ad. offe.

5. le grace pandate fai i
Deputati il Annona

6. essendo stato essiato dall'
Illmo et Ill.mo Gonfalo-
niere proporsi dal S.
Vlo. Gio Dami Pan-
fatti ha fatto gl'Offitio
di tutto gio.

7 il S. Ellero a nome di noi
a ordini mia di cinq.
giorni riferisca che
m.te Serramanna sono ha-
uerano trattato del S.
Mgr. Rangoni da m.te
Vecchio, ilq.le si esibiua
dare gl'a prouisia che
tratteua i grani a
mille gl'cento e ducatos
mezza, che pinche ed
si estingueranno i Certi
pensini gl'a Corta che ad
hauerana gl'aba di essi
che le ne concesso i
fuori, e di ciò ne
sarano più ne lo dato

Comune di Mondavio

parte in voce altri del
di mag.to del Giustitia
passato. Et li
Deputati dicono che
pareria questo mag.o andi
in longo più del dovere
ma tanto se il d.o R.
gui non vorrà più dare
la moneta in modo co
sopra, li proponeno
pie del S.r, ma non lui
gli pare conveni
al Publico.

6. Se piace fari gli ellet
i mietere i Conti al
porto del Diario.

9. Se piace dopo lecati i mu
lini fari gli ellet. à
riscuotere la entrata de
med. e obligarli gli
à i muri del

10. Nota che di sola admenda
la riferma qui altro dno
de li regimij.

12. Liberati Rodulfus Vmsy
ver. pers. ad publico pr. rdc

11 essendo stato più volte fatto
corto di mietere in colonna
qualche possidio di Ter
reno e bene agrisbiato
della Bonaccia, et essendo
à ciò stati elletti i d.
Mag.ti Luogi i.r. Lui fa
Mag.ti deliberando li med.
di d.o Lanciano una sufficiente di trattare e de
chiarare delli che hà eletto
non à applicare alla detta
deliberazione di d.e tere, se
pari loro daghiano ogni
facoltà per poter in esecuz.
per da vindicare

Mg. 1. Che al Sr. medico si li
le bollette del suo salario
obj. non si fanno
nel Libro a estranei.

Mg. 2. Che per mg. del S. Mi
si li facci la bolletta del
suo semestre.
obj. gratis favorabilmente

Mg. 3. Che anco al Cerusico
si li facci le bollette
del suo semestre favorevole
estranei

Mg. 4. Che si sd. di magr.
eleggano dui Consoli
il florino del pane cerna
insieme col Cappellano
e fe al bilitio favori. N.

Mg. 5. Che si sd. di magr. fani
i deputati al bilitio
Mg. 12

Mg. 6. Che si approvi le
lettere proposte dalli Sig.
~~approvando la scrittura~~
sopra fatta
scritta nove R. Cristi et mi
Cancell. obj. estraordinari
estranei

Mg. 7. Che si sd. fu letta de mg.

Mg. 8. Che si sd. di magr.
eleggano dui Sindici
~~Deputati~~ ministeri
Cerusici Bugn. di Cagl.
favor. n. 11.
estranei n.
entrata nove R. Cristi

Mg. 9. Che parimente si sd. si
eleggano dui a fare la
consegna de sudetti
favor. n. 12
estranei n.

Mg. 10. Che si dia la scrittura
ma al S. Cand. di Tesla
vedere il suo buon fen.
mio della ~~provis. fanno~~
favor. n.
estranei n.
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~

~~[illegible] alli nostri~~
sd. Deputati si fani la
Tabella vedere il Mto
della Corte e differenze d

Comune di Mondavio

Mio al gr. Consiglio

Mg. 12. Che all'ill.mo Mar
chese mi abbia ad ordinare
se le darà anco gl'il
lustre Consiglio.

Che li signori ad un altro Con
siglio mà che i sig.ri
12. essendo mi mal
il governo della Com.
e piacerà far sentire
che potrebbe lasciare in
avv.to della prov.
ficia di Spinga.

Se piace dare l'aggiunto al
11 mio di Lesina ad Fomi
ka Tabella.

Che al S.r mio si debba dispacci
12 cerbo Vendi conte
gliè mi Tabella. Ed
il suo buon Seruizio.
fanno — n.o 7
— n.o 5 —
ed

Mg. 13. Che il S.r Indici
faccia rifare l'o Pesare
ora d.o

Li Signori Sindici vedano
le cose sud.e e riferiscano
al Consiglio

Mg. 13. Che i Sindici prosi
guino vitacie d.a Pour
ò la mistrocì Spiza gli
bile e faccino q.to
fa sia giusto gl'ess.
obb. fanno — n.o 11
ed Sanè — n.o 1.

14 Che parli di fare Tabe
ma gia di Pour fe fenze
lesa 7

Comune di Mondavio

Che Claudio dei Marchesi
[illegible] 14 gli medesimo e [illegible]
ricorso alla Comunità

Mettere la Corona
forma del Pane venale
il Sr. Claudio Gaudi
il Sr. Alfonso Claudio Rè
Dottori

sopra g. alle Bandiere
Mi. Non Bonomini
M. Liberio Rudolfi

sopra Bozzaria g. a ordinare i Conti al Bozzi
il Nano
S. Claudio
M. Liberio

sopra ciò i pugliari nel Bozzaria
i molini
il Sr. Felicidi
M. Alfonso Claudio
Mi. Gabriel Bozzi

In Nel Stato Anno del Signore
1671.

Comparisce personalmente il Sig.
Capo Agostino Antoarini
nel Tribunale di Mag.ca Ispettori
et espone alli Sr. di Mag.ca
essere stato eletto a Locare
i molini, et alla Fabbrica
Ecclesiastica
Che Sr. Sd.e è occupato in
diversi affari di Casa sua
e gli impedisce, nè
può applicare a detti molini
[illegible] molinazzo
Pubblici e prudendo, che
detti molini mandare
procuratori e gramatici
[illegible] mi proprij
i Capitoli e Privilegij mi
Libri, e particolarmente il
Capitolo no. 16. et no. 24. fa
mentione [illegible] Consuetudine di
detto, e che [illegible] di lei nel
nenghi ad altro alla [illegible]
altri [illegible] li provedere di [illegible]

[illegible] a [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible]

[illegible] 1671.
essendo stato habilitato il S.
Cap.no Agostino Antonini
dalla Comunità di Borgo
i molini e fornaci
la Società
i SS. Bonori chiesero il S.
Gonzaga Borgatti i lo
cali di molini minerali
del S. Antonini figli
quali habitano

In Roma li sei Aprile
1671. 12 di luglio 1671.
Congr.ne Palatino Im.ne Mag.
Clemente Pudi e Stefano Ri
nato dalli eletti a locare
i forni delle monetari

alla Cura dell'Ecc.mo Cons.re
Im.ne Mag.ri Consoli e Bonori
hanno andate a le Candela e
condizioni il forno del Pa
nificato [illegible] e lo
[illegible] a ——— 8 l'anno
[illegible] scudo
[illegible] scudo
[illegible] la Candela e resta alla
Cura.
[illegible] il
forno del Staccato e [illegible]
[illegible] posto a [illegible] 30. l'anno [illegible]
[illegible] scudo.
[illegible] Antonini [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] la Candela e resta a
[illegible] 30
[illegible]

In Roma li sei Aprile
1671.
Congr.ne Palatino Im.ne Mag.
[illegible] Gonzaga ~~Borgatti~~ e
[illegible]
eletti Pudi [illegible] eletti
a locare il forno del Pan

Venuto alla presa dell'en-
trata del Fondo e Gio-
vanni Vi, e Ottavio Ca-
dè Capitano della Corte.
Che il Calmiero di pane di
oro g. [illegible]
Che non sia lavorato pane
al g.no della corte g. [illegible]
di danno il mese.
Che debba dare il pane buono
buono et idoneamente
di giornata dal Consiglio. Fecero andare
la Candela, e pro-
cedendo dati a g. 70.
a multo sendo g. sendo.
Essendo la candela e detto
che sarà.
Predinoti officiali di mano
Mag.co Alto Ricetto Gall.
e l'altri a locum di Tomaso
Pentamento alla presa del Fondo e
de Campi e Cupi
fece andare la candela e
procedendo offerto a g. 6. Lidi
e g. doi denari.
Giovanni Cinq. g.
Gio. Jomaso Brotani g. 6-40
a multo sendo g. sendo
Battista di Cerino a mi parlo
fini. Essendo la
Candela, e detto a de Battista
g. sendo lei esser credici
Fentij habitij e officiali
predinoti
Congregati nel Palazzo
m.to Ill.re G. Jomaso Bro-
tani e Antonio figli
e Heredi a locum a detti
alla presa del Fondo e Gio-
vanni e Gio. Jomaso
e Jomaso e Jerom fu
molti e molti bandi che
bisogno che li doneri
e a vendere a bando del
Fondo e Capitano della Corte
e li primi fumo da mi
letti ad alta voce et utilità
per e di tutti.

fecero andare la Candela
e posero d.° Bastio d'Oro
Cento Cento d'oro tredici
l'anno, pagni quattro
a una wg. di g.ma
d'oro wg. g.ma
a quadro wg. g.ma
a una sola g.ma
Nestiero la Candela
e resto alla Città
Quelli habitz
Fortuny Rigo
In Roma di Vincenzo
ad 26. di luglio
1678.
di nuovo gli era molta
longo, con Cavallo li mise
S.ti Clemente Laud. ~~[illegible]~~
chiesi i locali il Forno di
San Vonale mi mandò
appalto di pani rifatti
Chi il formaro alli restarà
Cati di Sua Eccellenza il
pitoli della Corte
Chi di Sua Eccellenza a pito
corte

vorto a li mutidori mi li
Quelli che li sarà ordinato
dalli S.ri Deputati d'una
nona a wg. di libbre
g.ma
Se ne obligato pigliare
mano di g.ma la Corte a
bemplacito della med.
fecero andare la Candela
e posero d.° Bastio a g.ma
d'oro f.li 8 d.°
a mezza vacca g.ma d.°
a ing. p.li 7 d.°
Tenuto la Candela
resto alla Corte
mi dissero
Sgoti in Bala ho li S.ri
Romano Marcoa
e Antonio Rigoli Bast.°
a Locali i mutini fecero
andare a Bono Trio di
Corte di cagli pitori
fecero andare la g.ma
di la g.ma 4 e pezza
g.ma

ano d. Dabbio à undeci
lorni d. g.ny Carnu
à doi cog. g. lorna
à 4 cog. g. lorna
à 5 cog. g. lorna
s'erano à Candela e serto
alla Corte. quilli lattoni
g. Orga Tile
In Arte di No Stand g. dier
Aggiunti i Sig.
Consoli le sp. notte d.
Clemente Dadi e d.
Alfeo Clam.a Rido g.
eletti à locare il forno del
pane Venale ed l'uniffa
del Cons.io e de m.
Consoli e Emoli, come
meno i fani l'appalto ed
i porti rifiuti
Che li serano occorrenti i
Capti della Corte Cancelloni
a porto e collo à ragg. di
lib 600 g. lorna à doi
mili g. doi mili.
Chi dette, piacque essere il
pane della Corte dato
~~in piazza della mede~~
~~fecero vendere la Candela~~
da da libri à ragg. di lib.
il mile g. lorna. fecero
vendere la Candela e pa
ssò d. dato à 8 50
à mi gadlo g. di
riscuotere g. la lib. di
s. l.
à mi g. grossi g. grosso
e essere la Candela
essere alla Corte
Fu deliberato
Consigli l'Arte g. g. li
Priori e gl'eletti à
locare i molini in
eredità della Comune
Bologna ed altri eletti
alla pigna di m. Alfeo m. Cons.
e Priori e uniforme della
Mon.ia
à Prud. 12. Cadmo g. q.
mi il molino del
Cte.
à lorni cogg. g. lorna

illi 08 8 Roma
e mia bona gloria
s'estinse la Cancella e
uscì alla Corte
quelli Baroni Auditori
di Ruota

Ordine di S. Gio. estratto
dagli Archivi del Vicario e
mandato dato dato dal
Card.le che si deve
esercitare il Card.le
e Arcip.e del Vicario
monachi & Frati per
mi luoghi Diocesi
mi figlio et ill.mo Cris.
Pasqu.e fu dio estratto
Ill.mo Alf.o Claro Ri
dolfi

Dei Notari Auditori di Ruota
1670

Fu gli consilio Tenuto
in Coro stretto de mr. Pietro
Lia Loro Congrant permetto
mi gro

Il Not. Gentile Hanni
Gio Franc.o Cerq.
Franc.o Ma Lentonnec
G. Ped.o Lera
Ag.o Agost.o
G. Bom.o Alex.o Floridi
Giu Antonio S. Tom.o Bovari
Alf.o Ignatio Gali
Alf.o Mario da Roma
Clemente Pad.
Carlo Lucchi
Alf.o Claur. Ridolfi
Orazio Lega
Sono stati già tre notte
bandite il forno del Pane
Venale et il molino del Lino
mi si è trovato ale. che mi
offerisca di dedurre alla cura
ritiro de loro W. acciò riste
nino qto li parerà più esser

dienze

2. Chi pare di fare la ragione del sig. Roberto Cnatbery

3. Chi pare di fare le ragioni di Sabo Bonafede vinta decendo l'adimanda di forno del Sig. Paolo di l'Aggalto e l'altra di molino del Cod. Lero

4 Chi pare di fare la ragione di Benedetto Bonafede Lero

5. Chi giuro Antonino al quale è restato il forno del Lucato offerisce e ragione

6. Bardo di Cenao al quale restato il f. del Lavatoio

offerisce e ragione il Lag. Stanne

Chi pare di fare Rodolfo Cnatbato estratto Bruno del f. offerisce e ragione il Cavaliere Hanni.

~~Chi medeco adim.~~

Mi pare di Che il B. Hanni Maria Lariannia Domenica Sepulchri per. per. f. Antonio

Chi si procuri dai B. Regatori di fari mani bradi locari il forno del Pane Venale ~~ed trovando~~ ~~il~~ locato che ~~adito~~ ~~all'Sora~~ ~~si elleggino dei a sopra~~ vendere a ~~o~~ o di l'oggetto senza secondo l'occasione e maiero stabilito del forno e nicaro che ad li obtatore che il B. di Magg. elleggino ~~dopo dopo~~ a sopra incredere a tal negotio

[illegible] ciò à figliuoli Garzoni, e di
[illegible] mercedella di un
di mag.to, e quanto al
Deputati una quantità
certa et al [illegible] di
di S. E. con [illegible] dieci
dati à de Deputati di
li Carmo. e quanto
Garzoni che il De[illegible]
di il mag.to [illegible]
dia [illegible] [illegible]
[illegible] e che
[illegible] dati da [illegible]
3. 4. 5. Lo poi succedere
li affirase il [illegible]
di l'ospitale, che
mag.to con lo fac
obligare l'oblato
alg.to [illegible] il D. Deputato
fatto mantenere [illegible]
buoni rispetto lui con
al meno di lire 15 d
gnano. obg. [illegible] fanc

Gnano poi à vmo lini
che parmi, ed [illegible]
di presente [illegible] la [illegible]
che li facino doi [illegible]
à sopramiendere che
siano agli à conto della
Corti, e à procedere de
Garzoni e [illegible]
mi caso che occorressi
di le [illegible] di [illegible]
[illegible] ed [illegible] Deputati di
[illegible] dieci il mese
[illegible] quali Deputati li
mendino ed il mag.to
~~e li [illegible]~~ in caso che [illegible]
~~di~~
~~vuoi i [illegible] che [illegible]~~
~~ma senza [illegible] il [illegible]~~
~~di [illegible] [illegible] di [illegible]~~
~~ma [illegible] [illegible] il [illegible]~~
nd obg. fanc. — n.o 9 —
Strane — n.o 5 —

Comune di Mondavio

Non essendovi cosa nuova
tenga in questo atto di
come anco ritorno alla
cità le prime tabelle
ritorno sd. depuz. 10 ca

Chi li tabelli distinta nel
l'Vna e l'altra.

Se si tabellara la deputazione
sod.a
fanno ——— n.o 14.
conera ———

~~dopo~~ si ~~deputa~~
il Nob. fed.co Lera
risorse chi sanno che non
passara la prouis.e di
x il mese qua sch.e di pu
tato. Chi li dia tolta
a detti deputati nel sed
qua sch.e

Ill.mo Sig.re Agostino Nani Cav.re
il Nobile di S.r fed.co
obtenuto Vna Corona

Mag.o 2.o Se i d.ti di Mag.o eligg
dri a fare quanto occor
re che mandino giusto
modernata d.o S.r Cicati
fanno ——— n.o 14
obt.e ——— n.o 14

Mag.o 3 Lette &c

Mag.o 4 che si ngioti al Cr.
Cad.o

Mag.o 5 Che si approui la lig.a
proposta da Ill.mo Lucio

Mag.o 6. Chi si approui quanto
la lig.a offerta da Dato
Nel Mag.o P.fa
obtenuto fanno ——

Mag.o 7 Che si approui la lig.a
di S.r Marini offerta dal
R.do Clarno obt. n. d.
Cinq tabelli
Ribiga Clarno

In Nei Nobili Cons.o Reg. Augusti

1671.

Congr.i in Palatio Ill.mi Dn.i
Ill.mi Camerlenghi Pad.i et il
R.do Arc. Clarno Reddotti
elessero a Lorni il Forno
del pani nenali del Lag.o
palto da Cauorace ibi.

ignorevolto che il Cobanni
ria de lib: 600 da lauo
re il giudicio della Corte
rara di mi tutto il onde
che debba mancare a
dei molti e dei molti
di loro osservare i Capi
della Corte fecero acci
dere la Candela e pos
to d. dazio à ₰ 50 -

p

Joseppe Formar
offerse fare il forno, et
effetto ad le condizioni infrascritte
che offerse mantenere in molto
di
pulizie.
Che lauorarà il pane della
Corte grana di mi tutto il
molle
Che debba tenere di pulizia
tanza il forno del giudice
da pagarsi il pane
al mag. rigorolo pane
che parerà alla Corte alla
ville di maggio
~~per il dazio~~ ad la misura
di placeti del Cons.
mio Lucetto fedeli offerti
il d. dazio ad de condizioni
et accesa la candela portolo
d. dazio à ₰ 50 -
Joseppe ₰ 50 - 50 -
Mi 5. ₰
Lucetto ₰ 55 —
in mano scudo ₰ ₰
Joseppe à mi do scudo più si
estinse la Candela e restò à
d. Joseppe ₰ 55 - 50 -
quali saldi
Mgr
H. A. C.

Nel Consiglio
Congr.ne Pallio il S.r Ga-
mano Bortoni co il
S.r Bro Fogli eletti à
bocali i nob.li Cl.ti Antis.
dei Ill.ri Mag.to e N.ll ecc.mo
Comm.r pubblici i Pubblici
banchi.

fecero andare la Cand.la
p.a bandire il nob.le
N.l Cod. q. adrai a
i 12. lo nob.le S.r 12.
à dor. cap. q. lonca
à cap. 4 q. lonca.
à 6. cap. q. lonca
à lonca q. lonca
nob. Bernardino Lorca. offerto
lonc. dodici e nob.le cap.
s'estinse la Cand.la e nob.le
à S.r nob. Bernard.o

Nel Consiglio fù bandito il Mol.
della Pone e fecero S.r Ap.
allora q.s la Cand.la à lonc.
nido Mola — dor.
à cap. 4 lonca
à lonca q. lonca.

estinse la Cand.la e accad
alla Corte

Alessi p.a la strada Stamenza
Ill.r Gnati
N.r Giuseppe Agabio
S.r Fabio Rudolfi
Quirici Fabrico
Il Dei Nomini Andy dell'A.
Augusto 1671.

Congr.ne fatte Cons.ri Jenz nob.
de nob.li Fabrica lica p.ri
loco Pubblico ingrosso
N.r Bor. Gemello Stamen.
Nicolao G.o Barg. Cl. Bron.
i Gang.ne Giotti
S.r Ped.o Sola
N.r Gio. Agostino Bred.
N.r Paolo Lurchi
S.r Ant.o Scaramuccia
S.r Auro Figoli
S.r Gio Contorini
S.r Nelio da Ponti
i Alb.o Clauro
i Claudio Jandi
S.r Bond. Alessa Florido
i.r Horatio Aezza.

p.a hieri gl'Condotto fu gi
ri bando il forno del Pan
venale ad l'appalto che
verrà q.sto 55. per hiù
d'ottato, il qle li dimo
le addizioni come qui vo
brebbero lavorare il pan
a pesto e cotto a doi mo
di doi moli col Calmen
di libbre 10. e cottigo
di spianare il pane della
Corte q.sta cioè nopo
bito a mile gente. e
di volere di più la qu
antità di Pane in ad
gano dalla Corte, che
dice ad volere pagan
nio al prio d'ad
della sua Condotta, di
chiarandoli già voluto
pagare mi. ventiqu
qual qui Vo prio
pa

gotto che gl'occorrerà
spianare devono al Cond
detto ma Condotta è che
detta Corte. e gl'ho è pano
altri Ill.mi di Mag.do ed a i pre
sentati a bocca il forno
di ad dovere ancora no
spianare l'oggetta ad
vero da parte alle Ill.
Vi gciò vedie che pari
di fare. ~~obbligo q.sti~~
~~mi Bando Comune~~

Dalla ha degl'Onori
di Rapolla versuddetto
le Ill.mi Vi il ordinerio, che
siamo bomed. di tutto
pochi a gran Vera, e con
vin.to, qò che pacedi
risolvere

Per Ill.mi ed Ecc.mi di Pag.
Georgeus Vicus J. per ser.
Adhibito p. in pa Ly
Leg. p.a Che s'accesi l'o Ferta

Comune di Mondavio

1.a il forno d'Giam Ven
fora.re d.a Pos.te con la pe
ranza di 12 anni di gra
~~da pagarlo d.te alla pop~~
~~che nà pto de ch.ti~~ fu
1.a li ~~Ghenovesi~~ di fair
~~la cura de pondidori~~ fa
~~cassini e da qto li cri~~
~~ustino le case di gra~~
~~da pagarli d.te~~ ~~Gio~~
~~nel mese di magio~~
da darli in qto maniera
nel x. o. 5. pane nei
cparanzy.te ch.a giudicaed
med.o Pos.te ~~ch~~ ch'acco
dendo il remedio di cu
mole, et cuiò la Pos
nel certa medmodo d
qto pietà che andò
1. Fonciadro ch'avoce
le case da forastieri ch
doueà meni medemy
der.ti. Prefori d'H

funora che la meda
Gron se ne misiano hi
facendo dare la ig.ia dal
d.o Pos.te ad Wlog pietà
bd.a, e gli il forno, ma da
gle dare 1.a la doma di
de pane 12, cocendo ne
ann.o se ne ~~ne~~ pigliarà
l'obg ~~g~~ ~~ig~~ favorabilm
~~nando dei ~~ch~~ ~~ch~~~~.

Pos.te ridunseg una ig.ia
dnu Bernardino Lucera
g.lo fu chiamato ch'Pos.te
e quanto fare la ig.ia
bd.a d'N Lucera
obg nd ordinarono ch'trarre
dnu Bernardino Lucera al
g.lo è recato il nu tuo
d'Dio obbeyeg ig.ia
il P. ~~ch~~ g.lo Pag.ti
nog 3. Che si ricetti la ig.ia
offerta d.a d.o dnu Bernar
dino.
obg nd ordo ch'trarre

Lugo 2. Che gl'huomini della
città di Napoli s'accet-
tino nella mia Commun.
con ch

Lugo 2. Che essendosi sentita
la lia della Corte et de' no-
di Napoli e la loro pron.
volontà di sottoporsi a gran
Corte e mia Commis.; che
s'accordino volontarii e
venino e si trattino
i medi. Hanno come mod.
e gli dt. med. Commis.
con tutti i Commodi e in-
commodi che hanno e con-
tono al pres. gl'huomini
di detti Commis. e a
esso se ne dia parte con
particolare, mio h. con gran
accorti e vicerè
come tali e gmandare
de stesso de Commissioni
li

li deputino da' da' id. di
mag. con mia di capitolare
concordare e esporre anco
con le clausule e cautele
necessarie, con le facoltà che
ha il pres. Consiglio e gli
approvare, supplicare
l'Ecc.mo Cons.lio Cesareo legato
et anco significando la sua
di S.M., e nella conformità
sud. li risponderà da
Corte una lett. come parerà
alla prudenza
consiglio d'ill. id. Ponti
e Bernati
Obj. Che ora favorabilmente
chiari. la d. proposta
Ill.mo Gov.o Sess.
Ill.mo Capo. Sgoverno Sant.
Gondy. Fabri

In Roma di Mio Amen adì
10 di Agosto 1670.
Congr.ni Baldo li m.ri Alo
e Antonio figoli Uno de q.li
eletti à locare il molino della
Cone primo q.la 5.a nota
e voltori fecero accendere
la Candela e posero d.o Bal
q.ni grano à lo rend
uno di q.ni
p.ti 18 di mag.o
di 20
di vogge q.ma
à 25. grano q.ma
à Una lonza q.ma
si estinse la candela e restò
alla Corta q.ti habitz.
Ad.
Die 3.a
p.ti d.i Cons.ri e d.i di mag
furno estratti di mag.
il S.r Camillo Bann.
Carlo Lusch.

In Roma di Mio Amen
à di 23 di Agosto 1671
Congr.ni Baldo li m.ri Alo
e Romano Brovani e
Ant.o figoli eletti ad affitto
rare il molino della
Cone fecero accendere
la Candela q.la 5.a nota
e posero d.o affitto à tutt
dimone di q.o l'anno
q.ni grano 50 eg.
à vogge grano q.ma
à Una lonza q.ma
si estinse la Candela e restò
alla Corta.
Ad.

In Roma Mio Amen adì 22
Augusto 1671
Si bandito q.la 5.a nota il
~~Bandito~~ molino della Cone
dalli Brovano Uno de
Reggenti ad la Cura de li
Cons.ri e Cong.ri e Priori
accese la Candela e posero
d.o lume 145 Carbon
q.ni grano di 145.

i dor. ag. 8 soma
i ag. 4 8 soma
i d. ag. 8 soma
i ag. otto 8 soma
si dirige la Candela, e vita
alla Corte
modomità della sis. Cure
del Cons. fatto sotto li
sei — di Agosto il
di mag. nominato nu
bro. e tagliando
fece al modo della
sorte, riserrando
di dare parte al
Consiglio circa alla
pensione

Ho. fatto Ms. Isaac nun
cia.

Emilio Fabroni

in Bologna Anno Mezzo Agosto
1671.

Cong. fatto Cons. Pengmodi
de m.ti Fabrizio Cons. Esp
pugnato in loco Volto in gong
i Ill. Dor. Gamillo Ottoni Provi
i Cir. fa Pesq. li
Co. Gaudio Agatini
i Ill. Giulio da Porri

i Dot. fed. Sera
i Cap. Agost. Aldrovandi
i Canon. Pardi
i Lorenzo Bertani
i Pacq. Luigi
i f. Ma. Isaac.
i Alb. Elano
i Carlo Lusti
i Ant. Fagioli i Ritori Ridolfo
per Ercole Orsi
Ha essendo più e più volte
stato bandito il molino
della Porta, non essendosi
trovato operaio da il mese
moriali letti di Bandoca
di Emilio di Gio. Ma.
e di Bartolomeo Simoni
perciò ad ogni otto dì offe e
riceno grazie di molino
giù pardi fare.

2 Ho. ordinato adunata la
Collera di Luco Lanzi

il 6 mese di Ferla adunata
3 la Collera di Uno Lanz.

x il Cerusico addomanda la
bolla

5. Giacomo di è applicato
à pigliare i Mercati
à nome à quattro cento
dal Sr. Alvise Radgozi
col q.le i Deputati à gio
ffi. Lancaster trovato
pregiudizio che il Com
Zonghi da Rem Cinda
nelle à quattro, se pare
applicare à quadrigi
e fai mori Rep.
pregare col D.to ad off.
di haver la mt. gratia
i Certi pavion di
grea Carta che vou
à più di cdj e

6. Bernardo mostarda Hon
Leggiero addomanda la

infermaria

d. significai Inlus à Bno
Vinc. per ser. ad nulla
fit. vie fa Oy

Mg. 1a. Chi si mete li ba
fera, fatta da Bato
Cudrini va la Sta. d'Lor
mi d'la Tora ad la vi
porta di Com decisor di
fm. l'admog a adni ed i
Capto d'la Corta
favor. — n. 13.
Ad.e — n. 1
Chi si mete la Sta. d'Lo Tomino
Bufalin proprietad. Bato ad Tornel
favor. — n. 12.
adrani — n.
Mg. 2a. Chi al S. Medico
lo li faci la bolla d'l
mo Senato favor. n. 12
adrani — n. 2

Mg. 3. Chi al S. ad Tole
lo li faci la bolla d'l
mo Senato favor n. 14
adrani — n.

Comune di Mordano

mg. 4. Che al b. Cemmi
vi si faccia la volta
del suo secreto.
favor. — n.° 19
contrarie — n.° - 1 —

mg. 5. Che i n.° deputati Dini
e Leggiero dovi à procedere
dinanzi à Milano à 4 giorni
n.° Zanghi e consino e ritte
rischiere procurando la edizio.
di potere versionali 400 notte
e promessa per la dirigi.ne data
da dig.ri vi Cemmani del Pe
nolero da ridurla à 4.
favor — n.° 14
contrarie — n.° —

7. Che sia tanta lis. dal b. Cem
di fare la parrocchia di S.
Lorenzo di p.ta al Borno, e gli
vera fatto capitale di
p.ro di Ne rare Ganibadi
care la Corte e ovvero di
difatta di eligere di
rare la dice quali gradi
hedetta dare al forman
ni ord.ri alla prima Ma
ne nà di minori pri
gindici

gindici alla media
Corte.

mg. 8. Che si rimuovino l'ono
rari della Corte di ~~Lugano~~, e
si dia il p.ro provvedimento al
formar. cioè nove 12
favor. — n.° 11
contrarie — n.° 3.

mg. 6. Che si dia la risposta
à d.° Bernardo della Porta
fermi libro mio ed edicio
~~si gli giovi dovendo~~ da
~~dare lui procedere~~
~~esclusa~~ ~~anche~~ che se l'Ho
fosse ~~ed~~ ~~ne~~ dovrà lui che
~~fosse~~ prima ed li ora
la parte p.ta e che gli sia
stato rubato per e
Marina. 1667 n. 8

Nel lon.ro giù che l'invidia fatta
da nobili che
s'intende stato fatto basso
al Palatio le Cotte di Ma
mano i Ro come sabbato
vero provvedo habbi habbia
e che ed corta ~~ed~~ sabbi sia
bisata per la metà del M.

[illegible] per [illegible] estinguere
è pagare.

Mag.co Christoforo Carlo [illegible] [illegible]
debitori dalli [illegible] Palatio di [illegible]
[illegible] ordini, mi [illegible]
[illegible] i [illegible] e [illegible]
[illegible] i Capitani e [illegible] [illegible]
fuori [illegible] ma [illegible]
[illegible] è pagare come [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] in tal [illegible]
favori — Ann. 14

Mag.co il Mag.co S. Gio. Batta [illegible]
[illegible] di S. Chiara [illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible] da S. Gio. Batta il [illegible]
di S. [illegible] di [illegible]
da [illegible] in qua se [illegible]
in tal [illegible] [illegible]
[illegible] è pagare [illegible]

Mag.co [illegible] in [illegible] [illegible]
ord.e di S. Chiara [illegible]
il S. [illegible] ord.e è pagare [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e le [illegible]
[illegible] e in tal [illegible]
[illegible] da l'ord.e al [illegible]
[illegible] grata favori. 14
[illegible] habitij

Mercoledì 1.° l'Aracoeli in luogo di [illegible] Antonino [illegible]
[illegible] ord.e di S. [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] dell'ord.e

Il P. Longinuccio [illegible]

[illegible] in [illegible] e [illegible]
è [illegible] e [illegible]

Il P. Gio. Agost.o

Il P. Ford. Alessi Flor.d

die 8.a Mad. 1671.

Il P. Camillo Bianchi e il
P. Carlo Luselli Priori
estratti gli quali dui mese
governano l'Osp.le in S.ta
Hotepa Cruc.

In dei Nomine Amen die 3. Mad.
1671.

Fuit facta Cong.e de mag.r in
loco [illegible] in [illegible]

Il P. Camillo Adamo Priori
P. Carlo Luselli
P. Ledengo [illegible]
P. Gio. Agost.o Antonio
P. Gio. S.a Agatha

D. Ant.o Ill.o Flor.
D. Romano Brozani
D. Gio. Flo. Squalanci
D. Orazio Ridolfi
D. Alfonso Ridolfi
Abb. Mad.a Bart.
Bonaventura Arpa

P.a Che pare di fare sopra la sup.
di S. D. Franc.o Cuccarella
lettera y non d'ordine di
Capitolo

Per Bri. et ecc.mi D. Ferdinando
Sera Vim.o y Ill.o Sig.
Studio g.o in fra Mag.
P.a Che sovvenire le furono
letta e dicono di S. D.
Franc.o Cuccarella e la
precedenza che ha di
ma y mai è ito a leggere
nella medesima nelle sue
leggiere a Fuori e nel
med.o profitto y le basi
una ha di rend. maddat.
e fanno dist.o e più di
p.o S. D. Franc.o Cuccarella

morendo in d.o effetto di
ingenua e contra di quello che
pretende la sua Diretta alle
End.o e R.mo Card.le Conti cong.
ugho ancora che è legge del
Ill.o Ordine sia, e occorendo
do di supplicare il Ill.o
Cont.le legato che si fac.
ciano nel nostro pareri
di quod ingerat ni pro
pudicio minestato
como sopra.
obb. g. ord. fausa
bilitate

Li Bri. Aore Amedeo die 4
Ottobris 1681

fuit facta Cong.io de mandato
in Palatio y in quo
Ill.i Camillo Stanzi Prior
Ill.i Paulo Luschi
Ill.i Cap.o Agost.o Ant.ni
Ill.i Fel.e Sera
D. Gio. Flo. Agabiti

Comune di Mondavio

Io Claudio Gaudenzi
Io Claudio Gaudenzi
Io Donato Borrani
Io Alfo Claudio Rodolfi
Io Alfo Nello da Ponti
Io Franco Maria Gaudenzi
Ant. Aspa

Pa. riferisce il Colloquio
di Sanari fatto di legge
e parlato col Fattore di
Forlì Romandiola
per conferire le Cose del
Sud. Ill. a nome di Sua
Santità di Urb. d
Card. Legato ni data di Ri
mini li luglio corso lette
e di Sanari fatto atto
porta dal Sud. Fattore che
il Sr. Romandiola ad nuda

pagare lo Collegio il
Prete che ha alcuni volti
notificato, partecipando che
nulla adunanza fatta nella
Rocca di Sr. Claudio Li
lii Cittadini ingrandisi
dimostro il loro Patrimonio
poi ed la generalità di
Sua Santità mà si metterà
una speciale pudenza
pensa per ~~ora~~ pace fare
ancora di S. S. e
notificarlo ad mecum.
Ipse pausa per fare
le necessarie risoluzioni.
Ill.mi p. Cap.i Augustinus
Andr.us Nonnus Sev. Ser. ed Achiles
pt. Nitta Ill.
Long Pa. Che si faccia pt. nulla
per prorata. obj. n. d.
Ant. Aspa

Comune di Mondavio

In Bei Bordo Ameglia x
otto 1621.

Congregato Consiglio
Generale Generale e Spe
ciale in loco solito
ut infra

Ill.mo Gonfal.re Spinola
S. Paolo Lanchi
S. Gondi Ant.o Gondi
S. Gio. Agost.o Antonini
S. Alf.o Giulio de Lucco
S. Bat.a Federigo Sem
S. Ant.o Antonini
S. Clemente Tadeo
S. Manuele Lazzarini
S. Pietro Rodolfi
S. Alf.o Gabri
S. Gio. Fr.co Agabiti
Ill.mo Fiorello Figa

Qua

Se piace a prodmare il
mutto ed fr. del Vilis

Che pare di fare sopra la mag.
di Gonz.o d'Agarrow Cavo
liere

Ant.o Geraldino Lucca
Affitto d'Comolino N. Com.
Vedea che li accadendo
il taiapaso e la tan
dieta che si generi con
prata di Corone

4 Stordini Bastighoni
adomandano la riferma
che se gli augmenti
la provis.e diedero
poiere campare con la
habitacoli di gd. 5.
l'anno

5. Ill.mo Gio. Gonz.o Agabiti
Mem. a vedere la strada
d'Comolino e la Porta
d'innoz.a dell'ill. Gran

che gente mandino di
numero cadauna g.
di danno in un tempo
dovendone passare i
Paraggi in riferire
che ogni volta si ed.
dimostrava al Bravo
di prima dal Giunto
e si ordinasse al mu-
nicipio di Sta Dorc
che in occ.ne di negre
~~[illegible]~~ sopra addo
dati a Malse il più
grande lo strada
si renderebbe più
praticabile e si rimo
verebbe il danno di
f. Gatti. Si pace
dare l'indennizza

f. Agatio che fare gli
occorre.

Il f. medico adimanda
la bolletta del suo sen
vito.

7. V.f. mio adimanda la
bolletta del suo servito

8 Il f. Cancelliere adimanda
la bolletta del suo servito

9. Il Console del mulino di Sta Dor
comunicano le ll. Sue di nec
essità di essere riparato,
e che si li faccia col mag.
andaggio del Pubblico
se pari sono muovere a
balido.

se pari sono fare gli ufficii
a Cocce le sue di San Lin
di Sta Dorc.

11 Il forno del pane [illegible]
sia lecito d'aver [illegible]
le greni et magn. [illegible]
nui farli accordi ma
boni et ad spendere a
prezzo di d. Ill.mo Ro

12. Se pace dari l'ordinar
al Sig.re Duca di Urbino anco
possi pagare la [illegible]

13. Vi sia multa [illegible] pro
bio anzi ricusa di gaudere
[illegible] di Ill.mi [illegible]
Cerosimi et Ill.mi [illegible]
[illegible] se [illegible] ricerca [illegible]
volontà, pari [illegible] fan
[illegible] ni ogni caso
[illegible]

Per [illegible] et ad Emul. R. Dom.
Alexander Flandry Vicec.
[illegible] medio [illegible]

Mag.ci [illegible] pr. [illegible]

Mag.ci 1.a Che il mezzo ordine si aggiudi
gnino [illegible] quanto [illegible] il tre
tario si applichi [illegible] la
la Lama.
[illegible] favorevoli

Mag.ci 2.a Che si [illegible] il Rescritto
dell'Ill.mo Card.le legato Bonelli di
far [illegible] la Corte, acciò possi
[illegible] le sue ragioni e [illegible]
e poi [illegible] quanto è di
giustizia.

Obj. ad [illegible] Una ragio

Mag.ci 4.a Che si [illegible] dai
nedone i fatti e considerare
il stato del [illegible] e
e riferiscono al [illegible]
e g.te alla [illegible]
e ha cura de' [illegible]
obj. [illegible] favorabili

Mag.ci Che il [illegible] Bortiglioni
[illegible] il [illegible]
[illegible] a la Corte [illegible] gli dia
la [illegible] [illegible] anno
ed la [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] continuata il
di Genaro prossimo 1672
li habitanti [illegible] cioè la [illegible] e C[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Mag. 5. Che [illegible] l'andare
al [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Mag. 6. Che al [illegible] medico [illegible]
faci la [illegible] del suo se
[illegible] [illegible] [illegible]

Mag. 7. Che al [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Mag. 8. Che al [illegible] [illegible] [illegible]
faci la [illegible] del suo [illegible]
obz. n. d.

Mag. 9. Che [illegible] andaggio
della Corte [illegible] [illegible]
mandare a bando il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Mag. 10. Che il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Mag. 11. Che [illegible] andaggio
del [illegible] [illegible] [illegible]
e faci di muro la piana
del forno del pane [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
obz. n. d.

Mag. 12. Che al [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
obz. n. d.

Mag. 13. Che si faci [illegible] dal
nud. [illegible] al [illegible] [illegible]

Comune di Mondaino

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

2. S'intende che il Cav.re del
feo Conte Mistia come arreo
Cav.re della Bond.ne di S.
Carlo sabbrio caricato di
strada in pregiudicio della
Università alla Bond.ne della
Pomacia poi che gaca di
fare ~~[illegible]~~ è stata sentenza
riferita dalla Corte

Ry. Se piace eleggere gli
Signori a mieder ed editi
l'Abrego di Lg.ta di Ruf...
parato.

2 Servitori da m.r Conti, e che
hanno m.r ~~[illegible]~~ da ~~[illegible]~~
m.r ~~[illegible]~~ incolta da circa 30 sou
di terra a m.r la Bond.ne della
Pomacia. Se pari deve
dare priera Carità al
Cav.re già Eletti di Ben
mettere in colonia gli
mag.ri garadetta che pa
a Lodo uncia ~~[illegible]~~ pa
gamento e l'enorma

della sua Corte che il
Cavo di Stano adempire ad
ogni mag.ri solecitudine
avvò che da Corte ne sero
pria di ogni nulla

hay Da sentidori, che li Cav.ri de
Eletti a nomarli non a numero
nieno di cinq. cento, riferiti
Inviali donati a quattro
cento dalla Corte Lorenzo
Bondedei da Bravo, che il
med.o S.r ne darà grato ne
fa di Giugno, e che il debito
della Corte lunatono ligato
della Chiesa di S.ma della

hay 2a essendo nuovo gradito
niente regolato delle
due strade caricate che
alli Cav.ri si dia quella
avvò le strade siano spiana
riparate in giusto e
da per dit Cav.ri il q.
si informi se ne ne
siano altre caricate avvò
a tutti si dia il domicilio
parazzo. 0b 2

neg. 4. Che li ufficij di mag.co e
leggiero due à medesimi
cittadini al tempo della
obtenzione generabilij

Mag.a Che li Sig.ri Pagnini e
Giorgi e li Sig.ri
Pangi già eletti per fare
riordine la forma nuova
della Romana li debbano
l'autorità che sono doveri fare
e che li dà ogni altra mag.
del quale Consiglio del pro
ximo di Gennaio sino il
mag. nostro del p.to anno
modo che alla loro prudenza
che parerà.
e obtenzione dei ordinarie.

Ff Cupra e li zoo di Lunedì
che per essere i giorni di essi
applicati ai luoghi pij
e beneficij de Genere della
nuova Zecca che si gran
bene ridurli, ancora alla

prudenza di detti e nostri
certo assegnata come mes
gli più parti il detto li
pregino in certo da d.to
Gonfaloniere e nuova e
mod. che sanno trattare
e a gli si fare il m.to da
essere i Gonfaloniere tutto
questi quanto e bisogni che hanno
la prima
della Zecca e nuovi e
ma solo alli Gonfaloniere
debbi facoltà alli modi e
lesi della moneta che li
pigliarà da d.to Gonfaloniere
esiniquare e nuovi gli
altri Cerri della Città
e sedere a bocca e tutti
di S. M.tà della Zecca
gra e di Lun.dì ed fare
quelli più che alla loro
prudenza parerà nostro
Consiglio e nostro
il pubblico tutto a Lunedì
o giovedì anta recati e già
il pubblico il Consiglio
Il Gonfaloniere ed condizione che
facendosi dal detto Cons.
il mantato i pregiari di
sonari altri Sig.ri Sequaz

onde li obligati non e
per che dd. Sr. Elett.
ed poterno nalar - del
mto. e ad sua approvar
da ouni li Cond.ni benefi
ali gaudeti dalla
zecca. e ad qua interv
na li fan. ed a loro
il nro. di lire 8 e
del rato inca il sig.lian
la moneta li ochenni
qto. si è costumato in
altri tempi nella pri
pulai ed alari nelli
pi di lire 8 della moda
Corsa.

Hoc quod fauorabilis

da dd. Sr. Consiglieri fu fatto
il mto. di procura a pri
ghiere dd. Dinari a Cam
dad.r Sauro ed lodd.
fuerolo

Ad vn. Palazzi priuato
Stud. Bernardo Mos
Pauda e mi Ant.o M.
mancuoglia, ex eorum
quorum habes y vogli

Congr.

hoc

Sr. Ser. Bore Cond. gdieri.
Giuni 1671

Fu fatta Congr. de mtri.
in loco solito in presen.
Ill.i Giordani Ant.i Consig.
Ill.i Ant.o Figoli
Ill.i Ed.do Sen
Sig.i Agost.o Ant.o
Sig.i [illegible]
Sig.i Mond.o Alex.o Giordi
Sig.i Gio. Gabrielli
Sig.i Alf.o Clar.o Rudolfo
Sig.i Giulio da Ponti
Sig.i Alf.o Clar.o Rudolfi

Il Carlo Giordi
Sig.i Pasqui
Sig.i Ant.o Figoli

Il formaio fa ni
venza che si fac
la bolla del grano ma
=nelli stato
mostri nelle capioni
lag.ni della bolla del
formaio pan nera lo e
che li venero dimenti
te gaeni in ale Cont
gli se ne da anio
mentre
pud essere si ritrovano qto
che giudicandosi più to
necessario fare.

2. Gli mori di Canalara
fanno instanza che se
li dia il pane à vendere
conforme si è fatto ~~tanto~~ ni altri
anni passati.

Illustris et Ecc.mus D. Federicus Se-
nex Vicecomes et Ducalis Ser. Cam. Pr. Ung.
Ing. Ec.

Sarete informato
gennaio de quest'anno che
li voghi comprate dal Gor-
nar à questo R.ta 46:50.
e che li Cittadini Gor-
nari Lavorino à 8 esso
e che ne segua mi' mio
inconveniente e una ruina
irreparabile di S. Formaio,
mentre li Popoli Cittadi-
ni non vengono à comprar
dal Formaio sud.o, se gue
ordinate provviate ani-
ma che il Formaio in
dopo à dispensarsi ne
case il pane, e che il
Popolo senti mag.r danno,
che di fermare il pane

fu risoluto à mia voce che
si dia al Formaio che è conve-
nuto al prezzo di pl.i compratori
che ni hanno pl.i consideratione
al pareri del S.r Gelmenino
e però à buon conto di questo
gli è stato promesso pagare
i mi' tanto il mese
fu fatto il scandaglio conto e
cabalito che ~~altri is di~~
~~Che dette farine tornano~~
~~dipiù~~ il Formaio di detta
farina che sono e conto
di grano al mio essendo
fatto riflessione à l'erba
pasta et uscita che è
Q. Lib. di 200 ~~tutto~~ nota bene
che gli se ne debba fare
bolla ~~fatto~~ p.r pol.za
e consideratione

3. essendo i sudd.i Cittadini
citati ni Sd.a Domani
ad instanza di S.a Comunità
li d.ti che pari di fare
fu risoluto che si mandino
le ragioni della Corte Ducale
il porta e sia una del S.r
Auditore e Ludovico della Corte

Comune di Mondavio

In Dei Nom Amen Die 2 Xbris
1671

fuit facta Cong.e de nob. Prior
in loco solito ut moris
Ill.mi Nob. Antonii Cor. Pr.
Ill. Capit. Agost. Cruc.
Ill. Bonif. Malfiandi
Ill. Marq. Rorgi
Ill. Domini Bovari
Ill. Carlo Lupi
Ill. Alfonsi da Ponte
Ill. Alfonsi Galli
Ill. Mario Ridolfi
Ill. Claudii Pardi
Ill. Orsa
Ill. Benedi Bonafede Ministri
già di Tribunale della Nobile
essendo Priore della Cit.
da ritenere [illegible] Nom
anni [illegible] Fabri e Buon
ordini della Città Cet.
gli [illegible] quali sono d'elezione
dover à vedere, deliberare e decidere quelli
che [illegible] di
ragione ad prima mani
Ill.mi Ill. Capit. Ang. Cruc.
Marq. e Ill. Claudio [illegible]

[illegible] Priori: Maggiori
dover à vedere, deliberare
e deliberare [illegible] e decidere
di [illegible] [illegible] alla Com.
[illegible] e ritenere che [illegible]
[illegible] a [illegible]
Benedi. à pagare [illegible]
il Credito della Fora
[illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Ill. Capit. Agost. Cruc.
Ill. Camillo Stam.

In Dei Nom Amen Die
11 Xbris 1671

fuit facta Cong.o de nob.
in loco solito ut moris
Ill.mi Nob. Antonii Pr.
Ill. Ant. Frigoli
Ill. Fed. Lete
Ill. Camilli Stam.
Ill. Ant. fil. Agabiti
Ill. Capit. Agost.

Comune di Mondavio

[illegible]
[illegible]
[illegible]

P.ª essendo stata parte-
di mons.r Horacio
data mi [illegible] [illegible]
Cond.ro [illegible] [illegible]
[illegible] ad istanza di S.r
Horatio [illegible] gli [illegible]
la [illegible] [illegible]
fatta dal S.r Cond.re à favore
della sua Corte [illegible]
[illegible] ad [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Carlo Fuschi dalla q.l
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ad A.C. e dal S.r Cond.re
[illegible] è stata [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]
essendo Reg.to Cam.ra pre-
tende esimersi da questo foro
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Cong.e ad [illegible] Cond.re [illegible]
Quindi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[

[illegible]

[illegible] Congr.e de [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

Adì 21 di Genaro
Bussolanti 1671

Gio: Hieronimo et Gio:
Antonio figli Galoni
e Bussolanti
furno estratti dalli sacchi
di magco gli infrascritti
uomini di Genaro e Febro
Ill.mo Jomano Bertani
per Horatio Arpa.

Adì P.mo Genaro 1672.
Ill.mo Jome Bertani
per Horatio Arpa
Bussolanti estratti furono
li sotto

In Nel Bore ottavo die 6
Januarij 1672
Congregatione generale Consilij
Terre Mondovij decimae
habita Ill.mo Jomano Bertani
Gaetano Gaetano in loco Ill.mi
Ioannis Hieronimi Bussolanti
Ill.mo Jomano Bertani per Horatio Arpa

se piacerà
Ill.mo essendo stato letto
dalle sette di Consiglio
della Terra, se piace da
leggere gli stati à fare fare
i bussolanti e locarli di nuovo

2 Ill.mo Calgarino Unoja essendo stato estratto Regio
dell'Armario di questa Corte se
propone gli bussolanti

3. Se piace eleggere gli huomini à locare e imporre le Colte, e Vanno annione fiorentina

4 Se piace eleggere doi à vedere i Conti della Colte portata andati

5. Se piace eleggere gli ~~Conti~~ à vedere i Conti al Tesoro del anno passato portata avanti

6 Se piace eleggere doi à locare il macello. portata andati

7. Un Sindico addimandata la lettera del suo Senato

8 Un Sindico solta addimanda la lettera del suo Senato

9 Un Cancelliero addimanda la lettera del suo Senato

10 Non essendoci molture alcuna di S. Sogna il memoriale presentato à S. intorno alle Colte che deve pagare il Bonafendura e gli altri

Altri passati, se piace eleggere doi à formare un memoriale e fare la portanza all'Ill. Signori il giro di questo negotio e bisogna andare anco à Roma e dove fà bisogno.

Comune di Mondavio

11 Se piace ancora prorogare la fà che fà apresso il Consiglio ordinario [illegible] lungo [illegible] le Colette che deuono pagare i [illegible] et eleggere doi deputati la buona [illegible] a che [illegible] prouedere.

~~Ill.mis et ex.mis D.nis Comitibus~~
M. Io. Franc. Prigiad.
Vicarius p. ser. ser. ad inclit
p.te infra M.

Lug p.te

Ridiscorso prorogo fino il Consiglio fù proroga lungo.

come qui sotto

Hieri Hora stando Die 9 Lunij 1656
Essendo Congr.ne de Consiglieri
Loco ubi mos magnifici
M.ci Iouanni Bonetti Prior
per Horatio Aspa
M.ci Ludouico
M.ci Caspar Agost. Antonij
M.ci Iouanni Maffei
M.ci Florido
M.ci Iouanni
M.ci Alfo. Claui
Se piace eleggere gli Priori à Lecni conforme le Colte

2 Se piace parimente gli Priori à Lecni Capitani de Molini che sono Vacanti ex.mus D. Fed.cus Vicarius ut in Lit
Lug p.te Chi. di Priori Lug.

Comune di Mondavio

[illegible] dà voci e mi
[illegible] le Corte
obbey. [illegible]
[illegible] Che [illegible]
Bruni che [illegible] di
conde. Queste
obbey mia Voce
che [illegible] à loca e mi [illegible]
le Corte
Vt. Cap. [illegible]
& [illegible]
che [illegible] à loca [illegible]
Aurey
Vt. Cap. Agost.
Vt. Alf. Claro.
Quib. [illegible]
In Bei Vol. Anc. die 17 Jan.
1632
Congregati in Palatio li mi[illegible]
Vt. Cap. Agost. Antonini
& Alf. Claro Rudolf.

[illegible] à loca le [illegible]
[illegible] della [illegible] &
alla [illegible] [illegible]
[illegible] i [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] le
e [illegible] [illegible] [illegible]
quattro [illegible] [illegible]
[illegible] da mi [illegible]
Primo [illegible] [illegible]
[illegible] quattro e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
4 e cop. 2.
Primo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] cop. 4
cop. 4.
[illegible] [illegible] [illegible]
cop. 4. e [illegible] la
[illegible] e [illegible]
[illegible] à [illegible] [illegible] in-
dusse [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Comune di Modavio

Inventinizij cambi in
luogo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
figoli [illegible] locare e
imporre le colte alla
presenza de [illegible]
et [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] [illegible]
gioni [illegible] colte [illegible]
i [illegible] [illegible] [illegible] la
[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
a grossi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sotto

Loco d.d. colte [illegible]
i 6: da [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
già stato posto al [illegible]
a [illegible] grossi [illegible]
fu di nuovo posto al [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

1. Ill.mo Sig.re Gargarino Luvigi essendo stato eletto Dr. pretiano per il convento di Prospero per la Sig.ra Federigo Terzi

2. Ill.mo Alfonso Galli al quale sono rimaste le Colte pro. pone per Sig.ra Ill.ma Andrea Grand. Ill.mo e Reverendissimo

3. Ludovico di Lino. Nicola al quale sono rimaste in offitio le Reverend.mo Lino della Torre prior. per Sig.ra il d.to Lino Grand. Ofiti

4. Ill.mo medico ad medici la Lettera di Monsignore

5. Ill.mo Nicola di Tosla ad ricamando la Lettera di Lauseniito

6. Ill.mo Cemosa ad masida la Lettera di Lino Terzo

7. se piace e leggere gli Ofiti ad medici i Conti al 1.to governo di Ll anno passato

8. se piace e leggere gli Ofiti ad medici i Conti al Cettore di Ll anno passato.

9. Perche non li sente risoluzioni alle sopra la Lito che il Comitato ha di fa..

Comune di Mondavio

benedetti del Lo[illegible] pro-
gratia al sig. Ludovico
Bonnacciori; se piace
eleggere dui gentilhuo-
mini Corsi a proteggere
la cosa, acciò se ne neces-
sita per al Senato.

10 Si presentato memorial
a V. E. m.ti molti lavo-
rieri le Cabe, che deb-
pagare il s.r Lanio Bo-
nandonna ~~se~~ gratiosa
usa pagarle sotto pretesto
d'essere ~~parente~~ famiglia-
gratio, ~~se pare~~ ne debbe
dori la cosa nisi intrioni
alla se piace ricorrere
di nuovo all'E. V. essendo
a Roma et eleggere gli
Huomini sopra ciò.

11 Che pare di fare sopra
il memorial del
Capitano Simone di
Stamiano letto.

12 Se piace eleggere
gli Huomini a locare
il macello.

13 Che pare di fare, al Collegio
che devono fare due, o
#. Jo. Franciscus Bargeria
hieres Vinco et Ser. Ser.
Sanuto pro in pro M.
pro Ch. ancora la
pr.a proposta dal et Bar-
gerino.
Item. Item omnes fac. les
exclusis ceteris. Ludovici rex et Bargerinus
Pregi.
#. Se è bene stanti nel
mandato gorgliano i di-
nari a quattro gecento
come vuole nostro.

Vescovo. ondedei secon-
l'anno che ne dà il Se-
nato felice Pasqualino

14 l'Offizio della Torrezza
domanda di Lire mi'i
essere di à pagare
due some di fr. che re-
i due dette offizio vo-
del fonto adno. offerendo
pagarlo à Venezia come Reggio
è fatto col primo

15. se piace eleggere gl'huo-
mini à far la tabella
il Conte anno

16. l'Offiziale dell'Arse-
nale del Commune fa
instanza che de gl'ayuti
di il Viaggiatore e Stadie-
ra ad fare la Cuarina
Ancizo di Cambi in
Mestrado quo che par
di fare

Reg 2. fu ballotta la
Supplicazione dal
Sig. Valli
ottenuto Ammessa fu la

Reg 3. fu parimente ballo-
tata la Supplica
da Ludovico
ottenuto Ammessa fu la

Reg 4. fu ballotta Andrio
di Pani la Collera
del loro servizio
Quarenta n: 14.
Contrarie n: 1.

Reg 5. fu ballotta Nicolò di
Nicolò Lagrimi se li
fa la Collera del loro
servizio
Ottenuto Ammessa fu la

Comune di Rovigo

Agli 6. Si dà al [illegible]
[illegible] del suo [illegible]
[illegible] n. 14.
Lon. e n. 1.

Agli 7. Che i Sig.ri del Magi-
strato eleggino doi a
riscuotere i conti al
Sig.r dell'anno passato
e che gl'eletti eseguiscano
quanto è stato risoluto nel
Consiglio. Omnes Fauel.
Che parimente li Sig.ri
Priori eleggino doi
a riscuotere il fortia
[illegible] dell'anno passato
Omnes Fauel.

Agli 9. Che il Sig.r Maggio-
re Procuratore della
Corba assisino alla
Corba a proseguire il
Interesse delle solte
e la buona conseguenza
et utile che ne può ri-
cuocere la Ciut. Fortia
Omnes Fauel.

Agli 10. Che parimente li Sig.ri
Sig.ri Auvocato e Procu-
ratore a S. Chiara
~~[illegible]~~ ad
intigere il Sig.r Bonaventu-
ra al pagamento della
solte
Omnes Fauel.

Agli 11. Che si rimetta alli
Sig.ri Eletti conforme
alla autorità datali
dal Consiglio.

Agli 12. Che i Sig.ri Prior
eleggino doi a ri-
correre al S. e for-
mar Memoriall di
poter locare il Mulino
e la piroli e solte
secreti come si faceva
prima e non ottenen-
dosi da S. che i Sig.ri
Prior eleggino doi a locar
detti Mulino come si faceva
Fauel. Agli 14
Lon. n. 1.

Comune di Mondavio

sup. 13. Che si risponda a
[illegible] Pubblico e
[illegible] e rispondere
[illegible] Lonza e che
[illegible] Cura. Sarà
[illegible] Rettore
[illegible] con i Monsig.
a dire che [illegible]
[illegible] di maggiore
[illegible] quattro
[illegible] tre, Mo-
lino di Grano de gli
[illegible] 50. e
[illegible] Nigrano
[illegible] gli [illegible]
[illegible] e
[illegible] Fare
[illegible] dei
delle famiglie con
[illegible] della Spiritania e
Spiritania propria obbli-
ga alla Lotta. [illegible] al-
[illegible] nella [illegible] si fa
la scola pubblica
[illegible] nella [illegible]
[illegible] da dei [illegible]
[illegible] Maestro
con [illegible]. La [illegible]

sup. 14. Che i Ed.
Magistrato eleggino
dei a formare la Sta-
bella [illegible] correnti
[illegible] Omnes [illegible]

sup. 14. Che si fami
[illegible] maini [illegible] ciascheni
[illegible] e [illegible]
la [illegible] a d. [illegible]
[illegible] ouoverdo [illegible]
[illegible] mente [illegible] a d. [illegible]
[illegible]
[illegible] n. 13.
[illegible] n. 1. [illegible]
[illegible] dicto [illegible]
[illegible] Che [illegible] di fare [illegible]
[illegible] di Grano
[illegible]
sup. 15. Che i Ed. Reputati
Delli Gamo [illegible] in
Consegna il Magio con
[illegible] da i [illegible] e [illegible]
[illegible] alla Santa [illegible]
[illegible] e [illegible] con
[illegible] de [illegible] Vindici
[illegible] Omnes [illegible]

[illegible] di quattro [illegible]
[illegible] che [illegible] abbia
che il capitale di [illegible]
si [illegible] assicurare
e quindi [illegible]
[illegible] di [illegible] Monte
oltre la Pecunia del
[illegible] si cava da [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] capitale [illegible]
[illegible] basare a [illegible] Mon-
[illegible] contribuire [illegible]
[illegible] sicuro con [illegible]
[illegible] fatta de [illegible]
[illegible] consiglieri come
nel Mandato [illegible]
stringere i Ministri
[illegible] particolare [illegible]
gazioni [illegible]
[illegible] nel [illegible]
[illegible] che si è [illegible]
[illegible] in settembre de
[illegible] debiti della Città a

[illegible] con [illegible]
[illegible] è [illegible] questa
obbligazione particolare
de cittadini [illegible]
[illegible] di cui par-
che [illegible] venire a
[illegible] atto generale ha-
vendo tirati radi [illegible]
col obligo [illegible] del
[illegible] al debito di ogni
cittadino e [illegible]
del [illegible] come [illegible]
e [illegible] si aggiunge [illegible]
volendo la [illegible] es-
piquere i suoi debiti
[illegible] può riflettere
che ciò facendosi come
[illegible] con [illegible]
con [illegible] de de
debiti a quista [illegible]
[illegible] e [illegible] e
si rende in ogni ma-
niera più sicuro. [illegible]
ciò si [illegible] il [illegible]
a presentare a Mon-
[illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] bene e non [illegible]
facendosi Monte

se li ne vendono lu-
minarie grasie e li
[illegible] della pro-
rotta e favorisch-
ni dell'opera
[illegible] favorisch
ogni li sabbati
eletti a medere i conti al
Rep.o di S. Giac.o
Sig.r Franc.o Maria Lucarini
Sig.r Ant.o Gigoli
eletti a medere i conti al
Rep.o di Lodovico
Sig.r Ang.o Ciacci
Sig.r Carlo Raselli
eletti a medere i conti al Colleg.o
Sig.r Gio.n Ant.o Hamari
Sig.r Germ.o Ciardi
eletti a fare la dabbenza
Sig.r Gio. Agost. Ant.o
Sig.r Bart.o Alessandro Florindi
eletti a tenere il libro
Sig.r Ant.o Gigoli
Sig.r Gio.n Carlo Rasch

Inventario di beni stabili
addì 7. di feb.o 1652.

Consistono in Palchi li n.o 68
di Alfeis Rinieri Galli
in Giusepp.o Fargnaccini
eletti a locare il Mon.o
visto alla presenza di Sig.r
Sig.r Ant.o ed Ill.mo Sig.r Gio.n
Sig.r Gio. Ant.o Florindi
Mag.ri e Nobili Gaddi
fecero i pubblici ordini
Ogni comune terreno
[illegible] — [illegible] 16
[illegible]
[illegible] — [illegible] 16
Vigna della Cappuccina [illegible] 16
Vigna da Lazzero [illegible] 20
[illegible] Vallorsa e porzione
[illegible] [illegible] Granchi
[illegible] [illegible]

Nel 13 del g.no detto
Sanità ordinorno li gli
Sig.ri Ant.o Maria Nan.
offerire di stare nominare
le bizzoccole
fecero addetta la Sanità
e pattuito detto à gli
49 — 45 —
Et li Capitani della Corte
Marabbo offerirono bizzoccole
nud Bernardino Manna
a giorni cinq. gg.
a molino scudo gg.
a quattro p.ti gg.
d'esercito la Cantina e altro
alla Corte.
Omnibus habitis
Potestas.

[illegible] deputati la sovra[illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible] il
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
autorità con [illegible] il consiglio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

stante che dal [illegible] fu [illegible]
ritirato al tempo dato per
[illegible] comodo [illegible]
con [illegible] il mancho ce
par bene per [illegible]
[illegible] i [illegible] de
[illegible] [illegible] dato al
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible] Tomaso Beotano notaro
[illegible]
[illegible] fatti con [illegible]
[illegible] [illegible]

A i 5 marzo 1673

Congregati in palatio [illegible]
[illegible] Tarquinio Rioni [illegible]
il mancho [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Anche [illegible] 16
[illegible] 16
[illegible] 20
[illegible] ordina [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

A i 26 marzo 1673

Congregati in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[

Patricia la Contessa: gli Venti con ag
gregolo fanno al Marchese quello che
ha fatto l'anno passato, che non
lo molestino per li Vassalli fin
condotto à Mondovì

2.° Il Mercordì mandò la
riferma all'Anno futuro

3.° Il Venerdì mandò la
riferma all'anno futuro

Consiglio di Sua Maestà Reg. Ref.

Sopra la 1.ª proposta fatta che non
tocca al Marchesato di Ceva ma
ad altri Signori di Ceva si
rimette la Consulta al Marchese
di Ceva, e Mandato Ingiun
gendo al Signor Marchese
Sopra la 2.ª che al Mercordì
di Ceva la riferma a un altro Anno
Sopra la 3.ª che al Venerdì
di Ceva la riferma a un altro Anno
Sopra la 4.ª che si approvi il
Marchese di Ceva Hominali
omnes Actas.
Bernardo Tomberto mandò
la riferma a un altro Anno.
Sopra la 5.ª che al Tomberto
si riferma non ostante quia
Fidei Mentis nel Senso che
si tuone

Al Venerdì a un altro Anno
non ostante Tres Lignes

Stante che il Marchese si serva
il Marchese non si obbligi Prenso
Fieri ordinari Gaudii
Obligomnes Actas.
Sopra la 4.ª che si approvi il
Marchese Hominali
omnes Actas.
Bernardo Tomberto mandò
la riferma a un altro Anno.
Sopra la 5.ª che al Tomberto
si riferma non ostante quia
Fidei Mentis nel Senso che
si tuone

Comune di Mondovì

In Dei Nomine Amen die 4. Aprilis
1673

Congregatis in Consilio Generali Mondovij domi habitationis
Ill.mi Dni Comitis Iuris
Ill. Dni Petri Laurentij Sindici
Ill. Dni Rinaldi de Ferrero
Ill. Dni Federici Seta
Ill. Dni Hieronimi Antonij
Ill. Dni Alexandri Florij
Ill. Dni Hyacinthi
Ill. Dni Clementis Tavoni
Ill. Dni Antonij
Ill. Dni Francisci Giorgi
Ill. Dni Petri
Ill. Dni Caesaris
Ill. Dni Cautsio
Ill. Dni Quirici
Ill. Dni Petri Ferrero
Ill. Dni Hieronimi Rey
Ill. Dni Iacobi Giraudi
Ill. Dni Hieronimi Ant. Sanlorenzo
Porrini nro Iudicatore
determinatum fuit quod ad tantum Iustum et Rationabile
Vniuersale Iuramentum Terra Mondovij
solita Clemonina occasione
1. Ill. Medico domando la
Bolletta del suo seruito
cum omnes fauorabiles

Ill. Iacobo Dicola domando
la Bolletta del suo seruito

2. Ill. Ferrario domando la
Bolletta del suo seruito

Per P. et G. B. Federici Seta Vnus
ex eis contradixit in
tanto quanto Valore
dictorum Iudicatorum cum
mutationibus quarum
obtentis in eorum octo
dij Kalendarum Clemo
nis et in 20 de
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
omnes fauorabiles
2. Ill. Medico domando la
Bolletta del suo seruito
in eis omnes fauorabiles
3. Ill. Ant. Sorlisi
la Bolletta del suo seruito cum
in eis omnes fauorabiles

[illegible] 4. [illegible] al [illegible] Henrico [illegible]
fami in bottega del suo lem
to compito di mesi
otto ad otto quattro e ordin
delli

Li 16 Aprile 1673

furono estratti i nuovi [illegible]
priori e [illegible] e [illegible] dal
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] Clemente Vaggiolo e
[illegible] Coeno [illegible]

Li 30 Aprile 1673

[illegible] al luogo vacato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adì 7 Mag.o 1645

Si guardò fare gli luoghi delli
[illegible] e li [illegible]
[illegible] e [illegible] nella
[illegible] Mamiliano Mann. [illegible] fan li
soliti bandi furono andati
fuori

Piante quattro sotto il macello
restorno alla [illegible]

Piante [illegible] sotto l'Hospitale
furono meze [illegible] paoli [illegible]
[illegible] e restorno

Due piante una sul [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] restorno
[illegible]

Tre piante sul Pietro e mezzo
alla porta furono meze paoli
quattro [illegible] restorno
[illegible] paoli 15
e meno.

Quattro piante nell'Horto del
Cardinale restorno à Tomaso
Bodechino fiorentino.

Del n.o Piante sotto l'Horto de Pad.i
restorno [illegible] fiorini 10 e paoli [illegible]
meno.

Del n.o Piante sotto il detto Horto
restorno à Mon.re Fabrichi
[illegible]

Del n.o Piante sotto il detto Horto restò
à Mon.re Fabrichi fiorini 17 e meno.

Del n.o Piante sotto il detto Horto restò
à Mon.re Mamarelli fiorini
15 et un Bolognino.

Piante [illegible] fin [illegible] vicino alla
[illegible] restorno à Mon.re Valachi fiorini
quindeci e meno.

Altre due vicino alle quattro restorno
al Mon.re Giuseppe Rizzi fiorini paoli
sette.

Altre sei vicino alla porta secca
nia restorno al Mon.re Fiorini fiorini
diciotto e meno.

Una fassa nell'Horto delli monache
[illegible] n.o 2 [illegible] una fassa
[illegible] restorno al Mon.re
Fabrichi fiorini paoli sei e meno

Altre tre vicino l'Hospitale delle monache
~~[illegible]~~ restorno à Giuseppe
[illegible] fiorini [illegible] paoli sei e meno

furono rimandate à bando
Del n.o [illegible] il macello restò à Lio-
[illegible] fiorini 12 e meno
Del n.o [illegible] sotto il macello restò à
Tom.so Buon opera un scudo
Del n.o 4.o sotto il macello restorno alla
[illegible] Ant.o Gotti fiorini [illegible]

Comune di Monselvice

[illegible]

In nomine Dei 1673 maggio
1673

[illegible] consiglio [illegible]
[illegible] maggio [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[

3. che essendosi ottenuta licenza
[illegible] non come
è notorio [illegible] così asseri
vi il [illegible] e non bene anco
gutile [illegible] si può
[illegible] poter estimare anco
ogni [illegible] di [illegible]
[illegible] altro [illegible]
[illegible] e [illegible] altri luoghi
4. dopoi che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

5. [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] del danno [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] che essendo fa instanza che
[illegible] deputi un [illegible] al quale
[illegible] fomento come
spettante di [illegible] consegna [illegible]
[illegible] Carlo Lachi [illegible]
del Nano del anno 1670. li de
[illegible] la sua benedizione [illegible]
[illegible] benedizione [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] i loro [illegible]
[illegible] Fuscoli [illegible]
[illegible] Spirindio [illegible]

[illegible] si vede [illegible] la [illegible]
[illegible] Fuschi [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

A 15 Luglio 1673

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

del senso detto sud.so con.f.o alla
resolutio del mag.to appartene
da autorità gli gia segu
tati gl'effetti cenacoli segna
ti segnitati nel mto detto
fietto sempreuati in mondo
et in ciò cenacoli detti se
ran segnitati dal ill.mo
et ecc.mo senato senso
§. Il medico domanda la
Bolletta del morbo

Il medico dicolo ai mani
la Bolletta del morbo

7 Quando che il ill.mo senato
hà venuto con la bolletta
la parte con il nuovo
che la bolletta al ill.mo sem
pre del morbo
§. Che parti fanno p. la
sanità. e m.to illustrali
detto publicar.

Per ill.mo sanitatis fanamentis
fanamentis sanitatis et fanamentis
publicis

Dopo del mesi 10 li fuli furi
pertanto in ciascun
potere visitar tutti parti
in ciascuno condui
detto di ciascuno al pran
zo et cenacommandi come
publicato trovato in detti otti
pera quando prima che
ammendi segno fuori
in ciascuno in ammen
detti omnes alla.

Tutti li ciascuni segni
dando e trovi fuori
del solento con il detto
ordinamento

Tutti li detti furi segnati
li estinguino il suo senso
li cenacoli sono la forma del
mal falone cenacoli segna
ti segnitati e sempreuati
in mondo tto venendo li
in ciascuno fuori dando

[illegible] dell'huomini [illegible]
[illegible] tal [illegible] et
suo tempo [illegible]
quietandosene [illegible] dando
ahimè [illegible] ogni
autorità [illegible] [illegible]
illustrissimo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

In Amendolio Anno Dì 2 Ag.
1673

Congr. in Palatio Ill.mi D.
Lutio Firenzo Fanesii et Alpe
Finaldi Delli Presti à la Cau
Fiorotto Manzoni Pro
dell'Ecc.mo Princ. et Ill.mi
Congr. e non fecero
accendere candele e ban
ze p. essere sono dell'antaneri
e poi aprire e lo prezzo à sud
detto sono.

Francesco Valandro fundo
Pietro fundo
Domenico fundo
Giovanni Pietro fundo
Pietro Antonio fundo
Antonio Pelloni fundo
Domenico Belochi offerse pau
li 30 —

Pietro Antonio Candelo offerse
Pau. Domenico Fauli Trenta
e meno.

Die V.a

Incontinenti Congr. in Palatio
Ill.mi D. Tomaso Bertane
Otteriero Fidoli che à la Cau
il forno della Fabrica e abo
nata dell'Ecc.mo Princ. et Ill.mi
Congr. e non accendere
Candele e Bandi di sopra
Pietro Bandi di sopra
Pietro Antonio Cadolo che
hanno offerito à detto Ratio della
p. prezzo la Fabrica
Pietro Antonio
Pietro Fornaro della Pozzo
Pietro Antonio Pietro
Pietro Antonio Pietro
Pietro Antonio Pietro

Che il fabricio della cenere &
lire 616 [illegible]

Che in tempo [illegible] tutto il
[illegible] fonto i tenerlo
[illegible] mezo e fu posto
forno et stato i lire 50
i homi 5 lire
i mezi mezo lado [illegible]
[illegible] la fabrica [illegible]
[illegible] nuovo [illegible]
[illegible] i essi [illegible]
e [illegible] fonta

A 16 Lug 1672
Congreg in Palatio R.m [illegible]
[illegible] Tomaso Rotari e Tiberio
[illegible] i [illegible] il fonte
[illegible] fonta [illegible] del
[illegible] e [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] fumi [illegible]
[illegible]

Che della [illegible] i [illegible] e
[illegible] i [illegible] e [illegible]
[illegible] instrumento [illegible]
[illegible]

Che il fabricio della cenere &
lire 600

Che della [illegible] i tenerla [illegible]
mezo e fu posto forno e
stato i lire 50
fumi [illegible] lire
[illegible] lire
[illegible] lire
[illegible] i lire 51
[illegible] il [illegible] [illegible]

Comune di Mondavio

A. 20

[illegible] congregati in
palazzo [illegible] fu
[illegible] Giovanni [illegible]
Rinaldo [illegible] Lorenzo
[illegible] Bernardo
[illegible] del suo [illegible]
[illegible] e
[illegible] e fece
[illegible] fondata
[illegible] in [illegible]
del Santanello [illegible]
[illegible] dato [illegible]
[illegible] sei [illegible]
[illegible] Paolo [illegible]
Fabio [illegible] sei [illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible] Monopera [illegible] sei
[illegible] [illegible]
Fabio [illegible]
[illegible] [illegible]
Baldo [illegible] 7. [illegible]
[illegible] Monopera [illegible] 6.
Baldo [illegible] 6. [illegible]
[illegible] Ludovico [illegible] e il
[illegible] [illegible]

A. 27 Aug.o 1617

fuit facta congregatio
[illegible] [illegible] qua
interfuerunt
Ill.mo Antonio [illegible]
Antonio [illegible] [illegible]
Sigismondo [illegible]
[illegible] Giovanni
[illegible] Bernardo
[illegible] Flaminio [illegible]
[illegible]
[illegible]
Pietro [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alia [illegible]

[illegible] anno [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Che li Sig.ri Magistrati
[illegible] Senatori [illegible]
en. alla [illegible] antiporta
[illegible] di Venezia [illegible]
dell'Ill.mo [illegible] Legatori
nro. Pubblico dell'ill.mo
il nro. Popolo [illegible] indau
ra fiscali [illegible] con
simile [illegible] Comm. [illegible]

Che [illegible] con [illegible] al [illegible]
[illegible] nro. Seminario [illegible]
um che [illegible] [illegible]
noterinulare [illegible] pro
portionato [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] quanum
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Che [illegible] nro. Seminario lo [illegible]
Ill.re Federico Cetto
Ill.re Alvise Laurenzi fidej

Nel Seminario Anno 1672 6a
[illegible] 1672.

Essendo [illegible] Emilio
[illegible] Ordinij mo Sampar
[illegible] ha [illegible] [illegible]
in loco [illegible] [illegible]
Ill.re Giovanni Antonio [illegible]
Ill.re Antonio [illegible]
Ill.re Federico Cetto
Ill.re Tarquinio [illegible]
Ill.re Fabio [illegible] Lanucci
[illegible] [illegible]
Ill.re [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
Ill.re [illegible] Lazzaleuci
Ill.re [illegible]
Ill.re [illegible]
Ill.re [illegible]

Essendo che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il [illegible] della
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
fede [illegible] [illegible] [illegible] in
[illegible] [illegible] [illegible]

nominò, mà si è il sacrestano
Pietro Pol. di Nicolò di Luigi

2. Item li 9. luglio fù dato il sa-
no dell'Incanto che seguì
Domenico Belorchi, e Paul
Trentemelo, e li nomina
fu mai. Forensono Pro-

3. Il sono della Pantera e ri
restò in Albo di Fenouo
fu di otto e un sono
Pro nomina, e mai
fondeò Ottavio e il fatto
simone di Daniele

4. Il Pro. di Nicolò quando
piuma fono, e il Pieno
servitio, e mandò la
lifermo, e un altro anno

5. Se piace far le elezioni
Patrio Pro Stanno

6. Se piace elegere il Semitorio
Sig. Tarquinio Pro. Pro
del Stato del Monetario

Sen. Sig. Limifer finalmente
Vnus fondatur pl. in f. 20

Luigi Pro. Pro. nicolò il sacrestano
Pietro Pol. di Nicolò di Luigi del
fatto Paulo Ant. Belorchi il
sono della Sent. e Pro
Fene a Nicolò Paulo che ammo
sentito, e sugli fatti
Luigi

2. Pro. nicolò Forensono Pelo
Luigi di Nicolò Bogni
Pro. del sono del Pieno
Pro. omnes alias

3. Pro. nicolò Pro. Lo
nominò Daniele Fenouo
in f. la sono Pro
omnes alias.

7. Stante le buone qualità
e servitù che pretende il
mio di Nola e li di lui
figli per un albergo
in Nola [illegible]
[illegible] ordinato
[illegible]
che li di lui figli maschi
che hanno due in Napoli
rendere albergo [illegible]
[illegible] ordinato
[illegible] ordinato
8. che li di lui figli maschi
che hanno due in Nola
i feudi [illegible] se
[illegible] ordinato
[illegible]

Per [illegible] la Sobretta
9. [illegible] Genuino di manda
la Sobretta del suo servitio

Per [illegible] la Sobretta
10. [illegible] Genuino di manda
la Sobretta del suo servitio

che [illegible] feudi [illegible]
[illegible] feudi [illegible]
[illegible]

11. che [illegible] [illegible] con
[illegible] [illegible] con più [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

12. che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] con più
[illegible] [illegible] [illegible]

13. che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] con più
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Rendesse chiamato il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Castelbeno e magnifici
Signori di detti Castelli
quiquenque redempire
come parte di essi

Se per bene e lauda la sua
rotio che si dia in di
mazzanota si fermo al
detto di Inter le parti
li fauori di nuouo che
non si possino mettere da
Balotar. e li formari
auanti che termini non
li fermi e che li
li magistrati possino far
le cose

Che fatti nello Reg.
di Mazzabas
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Adì 17 [illegible] 1677.
fui fatto [illegible] di M. Fran
cesco interfuerunt
[illegible] Antonio [illegible]
[illegible] Pietro [illegible]
[illegible] Giuseppe [illegible]
[illegible] Lorenzo [illegible]
[illegible] Giovanni
[illegible] Pietro [illegible]
[illegible] Bernardo
[illegible] Giacomo [illegible]
[illegible] Nicolao
[illegible] Giovanni [illegible]
[illegible] Pietro [illegible]
[illegible] Antonio [illegible]
[illegible] Paolino [illegible]
[illegible] Giovanni [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible]
[illegible] Giuseppe [illegible]
[illegible] Giovanni [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible]
[illegible] Giacomo [illegible]
[illegible] Giacomo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Comune di Monfalcone

[illegible]

[illegible]

Che 26 Agosto 1679.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Comune di Modena

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Stante che il Ferraro
figli di Simone Giulio
adempiro il mio il
tempo ouero [illegible]
[illegible] lità e di [illegible]
che si sia continuata
all'esquisitione [illegible] ordini
dell'Santo fu non [illegible]
[illegible] e [illegible]

Stante che si è cantato
il Tempio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Ma [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

2. Stante la Rinuncia data
all'ill.mo sig.re D. Giri. Fim
zi che ne' chori maggiori
si procedesse alla delib.ne
de' chiamato Pietro
Bilani da Monteli che
si parte che nuovamente
resta per la sua renuncia
fatta in forma di do
ge e come è noto a tutti
si era lo anno passato alli
Chori stretti ordinati
e chiamandosi li monici
procedere alla comp. fratri
e l'ill.mo sig.re Maria Figli
no del Servizio si mandò
in Thiano che gli essere
non possendo si fece
servito

4. Stante che li Rimatori sudd.
si hanno terminato il loro
de' anno e piace a Dio che
altri cum.f. al solito

Per ordine di Pio Papa
dell'Eccellentissimo Spe
ditiano Letto

Per ill.mo Clemente Tartaglia
uno de' sig.ri Consul. si mise
Poi il nostri Rimatori
cum 36. e 40 numero, e
poi
non meno di num 35. e 42.
monici, e cerchi

Che li nuovi ill.ri Pietro Bilani
fu fenuto con
ne' le sopra di lo volta
Parigi e ciò non pare
per altri

Per ill.mo sig.re M. Giri
fu ill.mo fenuto
cum. 20 che sia
Th. e omnes fratre
Che li nuovi o altri
matri cum. al solito

[illegible] fa [illegible] la
[illegible] ad [illegible] perche
non tenij una [illegible] [illegible]
[illegible] fa [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] 14 [illegible]
1677

Congregat. [illegible] [illegible]
[illegible] in loro [illegible]
[illegible] Augustino [illegible]
[illegible] da Ponte
[illegible] Leta
[illegible]
[illegible]
[illegible] Bernini
[illegible] Tarquini
[illegible] Fanucci
[illegible] Tommaso Botani
[illegible] Alfio Flaminio
[illegible]
[illegible] Lucchi
[illegible]
[illegible] Mirolo [illegible]

[illegible] Tenza
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] fa [illegible] la
[illegible] da [illegible] Giuseppe [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] in
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] pubblica

Hortensio di Gio. [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] di [illegible]

[illegible] Thomaso [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Marco [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible] del
anno 1666 [illegible] [illegible]

Comune di Mondavio

Franc.o di Stacchi in Prod
uia che [illegible] che pari fu

Che pari fu per la
sua [illegible] fatto fonda
tto per [illegible]

Che pari fu per la
sua [illegible] Belochi
tto per [illegible] del pa
ricola del [illegible]

Il [illegible] Christ. Steg.
ter [illegible] p. m.

Che li agrori mi il Mestron
fornel [illegible] o ri mes
sum [illegible] 40
fu [illegible] 12 nel 02 nel 10
[illegible] Sinegre [illegible] Pasticci
lo R. di [illegible]

[illegible] Bozen [illegible]
[illegible] Pasticci [illegible]
[illegible] Pasticci [illegible]
[illegible] Pasticci [illegible]
[illegible] nel [illegible]

Che [illegible] Pasticci [illegible]
lo R. di [illegible] [illegible]
[illegible] omg. altas.

Che li [illegible] R. magi. [illegible]
no [illegible] [illegible] e
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] lo R. fu [illegible] la [illegible]
[illegible] omg. altas

[illegible] lo [illegible] [illegible] del
[illegible] Domenico lo R. [illegible]
[illegible] nella [illegible]
[illegible] omg. altas.

[illegible]

[illegible] 23 [illegible] 1673

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1671

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Comune di Mondovì

Adì 7 xmbr 1673

Congregato il Consiglio Ten-
ch. Com. per quo in-
vener. m.
Il M.to Tomaso Beotaro Gon.
Gabriel Lauteri Gio. Ant.
Fran. Antonio Antonini
Gio. Tullio
Clemente
Bartholomeo
Antonio
Giacomo
Giuseppe
Antonio Gabriel
Gabriel Gabri
Giorgio Agostini
Filippo Orsa
Pietro

Li sud.ti Gon. Giuseppe Maria Anto-
nio Gabriel e Antonio di questo Sal-
lego hanno detto di questo Sal-
lego hanno detto di Gio.
Salonica che sarà fino tanto
sin che sia eletto del Gon.
Gabriel Antonio Lauteri al
Gonn.do come le sig. loro tenen
zanno.

Se sia eletto il Gon. Gio.
Gabriel Antonio futuro 1674.

Se sia eleggendo il Gonfalo-
niere Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo il Gonfalo-
niere Gabriel Antonio
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Se sia eleggendo in vacanza
Gonfalo. Gabriel Antonio
Gabriel Antonio Gabriel
futuro 1674.

Comune di Monopoli

Ricchezzini due à detto
[illegible] fontanal [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] il [illegible] di Gennaro
futuro 1674 [illegible]
[illegible] Antonini
[illegible] [illegible]
[illegible] Giovanni
[illegible] Fuschi

[illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] fontanal [illegible]
[illegible] temente [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] fontanal [illegible]
[illegible] in [illegible]
~~[illegible] temente [illegible]~~
[illegible] Antonini
[illegible] Giu[illegible]

[illegible] 15 [illegible] 1673
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] per Tulio in Conto [illegible]

[illegible] 31 [illegible] 1673
[illegible] in la [illegible] [illegible]
[illegible] Giovanni e [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e non [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e chi [illegible] meglio
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adì 6. Gennaio

Congregati nel Consiglio Lo
Vescovo Lorenzo Giustiniani
Ill.mo Mar.co Alessandro Pisani
Matteo Valco
Angelo Agostino
Gio: Antonio
Tomaso Bertani
Clemente Tartuni
Gio: Battista
Pietro Flaviano Fidoli
Antonio
Paolo Zanchi
Fabio Fidoli
Nicolò Arpo
Tarquinio Rizzi

Stante che li Sig.ri Fran
ilughi li Paoli Zanchi
che si trovano fuori della
Città locarono Mandato

Hauendo compito il suo
officio de Senato gli si uede
dall'entrata et uscita sopra
scritto e qui lauda che fù

risoluto che essendo
[illegible] ritrovato
[illegible] entrata
[illegible] amministratori et altri
che deuono hauere qualche cosa
riscuotere

Il Medico dimanda la
Bolletta del suo seruitio

Il M.o Fidoli dimanda
la Bolletta del suo seruitio

Il Ferarico dimanda la
Bolletta del suo seruitio

Essendosi letto il nuouo
Ordine del Senato Ill.mo Gio: Anto
nio Minorello [illegible]
Ill.mo Paolo Zanchi [illegible]
essendo [illegible] de [illegible]
[illegible] anno in M.o Fabio Fidoli
et Gerolimo Fenaroli Ill.
Tomaso Bertani

Ricordo di dar l'entrata al
nuovo P.re Sig.re del Seminario ad
ogni venir ragionando le qualità
che si fanno da sua Santità
Sig.re Il loro ufficio ne
vanno il modo e la maniera
che si deve fare

Trovando la sua santità
mo il Sig.re Card.le Ferrari
in Sua Santità sarà fa
il Sig.re Card.le Sollecito
vedere di tutto ciò che fa
bisogno al mio Seminario

Per il P. Thomas Sarta nu
uno per le consulte
Sig.re Card.le Sacchetti Sig.re & Ma
tro del Seminario di dar il
mandato con l'assistenza
Sig.re Card.le Sollecito
Sig.re omnz albas.

Sig.re Sig.re Vescovo
Sarà il Sig.re Card.le
Sig.re in essere ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ a tutti
del Seminario fare essere e il
Sig.re Sig.re Sig.re omnz albas.
Sig.re Card.le Sacchetti
Sig.re Card.le Sollecito del Seminario
Sig.re omnz albas.
Sig.re Card.le Ferrari
Sig.re Card.le Sollecito del Seminario
Sig.re omnz albas.
Sig.re Sig.re Sig.re
Sig.re Sig.re Sig.re Sig.re
Sig.re Sig.re Sig.re Sig.re
Sig.re

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Eletti il Sig. Lodovico
Ill.mo Fauzenio Rizzi
Ill.mo Albero Laurenzi Sindico
Ricevuta [illegible] 21 Gennaio [illegible]
[illegible] non [illegible]
Ill.mo Fortunato Porta
Ill.mo Mario Sinfiori
Ill.mo Bertani
Ill.mo Giuriovezzo
Ill.mo Ferdinando [illegible]
Ill.mo [illegible]
Ill.mo Sig. Tommaso
Ill.mo Mario Laurenzi Sindico

[illegible] Sig. Tommaso [illegible]
[illegible] Sig. Ferdinando [illegible]

Adì 21 Januarij 1674

Congregato il Consiglio de Lor
Signori Sono stamane seguite
alcune cose in pro interessi
di questa Città, cioè Hanno fatto
il Sig. Nicolao Antonio Pinelli
il Sig. Pietro Paolo Lucchi
il Sig. Gio: Battista Pinelli
il Sig. Gio: Giorgi
il Sig. Carlo Fiorenzo
il Sig. Clemente
il Sig. Pietro
il Sig. Antonio Rizzo
il Sig. Paolo Lusci
il Sig. Pietro Pinelli
il Sig. Giuseppe
il Sig. Antonio Martini

Flaminio Mons. Ser. mo Sig. Ser. mo
Principe di Massa con la
sua Moglie Mons. Ser. mo
Fanone Sig. Ser. mo nuovo
Duca di Lerma, Sono pure
dove di Medicaro la

vente, quadrate, sono stanze
che non si vedono in Roma
Alloggiò che era dal Sig. Conte
Giulio Manzi, Cristofano
Conf. Comandato i Fanzoni
Stanno in Mandato che per
fare

che per di fare un Catafalco
di Sig. Ant. Tenti Leon pulchra
m.

Giuseppe Flaminio Sig. Gio.
Mattheo Consul.

Che si è il nuovo Letto
di Ritorti fuori fuori Lento
Nuovo Duca so che fu il
Sig. Gio: Antonio Vechio e
Duca so. al Sig. Gio: Nuovo Duca
~~di Lerma~~ e Duca
Sig. Gio Maria Mazzi Vecchio
Sig. Gio Maria Mazzi Giuno
in Mattera ad uno che se
fanno entrar nell'Acqua

Comune di Mondavio

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ogni somma di danari che ho se
ro per [illegible] che non sono
da che sono in tutto la disposi
che gentiluomo. E che sia pa
ri di qualità e qualità che non
sono [illegible] il grego il che non pu
uenire di perfetti il [illegible]
ha tempo e decreto l'elegge e
il deliatore e tanto che pa
ri fare et in che modo si de
riguardare [illegible] magistrato
deliatore [illegible] di mar
gnore

Essendo stato fatto [illegible] al
gran di [illegible] di [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Li 17 feb.o 1694

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Item che [illegible] [illegible] [illegible]

Pertanto, che il fum
menamento, e la ch.
sap. Bianco Neg. Rigolo
R. Bernardi per altro di lui
li. sa. Martino

Pantaleny. 1. sa. Martino
Lorij. Bompagni et
Vincenzo Bottini hanno
chiesto mi li omi auto
ri li avere fatto vio r
ni il bellatico fumm
ar. Guij. Rig.

Comune di Mondavio

Comune di Mondavio

Comune di Mondavio